



1^a la prima pagina... ...in paese

Ricorrenze e proverbi

La tradizione vuole che il 29-30-31 del mese di gennaio vengano ricordati come i "giorni della Merla", uno tra i periodi più freddi dell'inverno. Una leggenda popolare raccontava infatti di una merla che, lusingata da un iniziale prolungato periodo di luce, uscisse proprio agli ultimi giorni di gennaio per godersi un prematuro cenno di primavera, ma fece ahimè i conti con il rigido inverno e dovette subito ripararsi all'interno di un camino. Quando ai primi giorni di febbraio uscì all'aperto si accorse che il suo piumaggio da bianco era divenuto tutto nero. Da questo episodio deriva la fama che il merlo è un animale poco furbo, nomea che in senso figurato ancor oggi si attribuisce ad una persona sempliciotta: "el xe proprio un merlo", "sempre sia lodà el merlo che ga pagà".

A breve distanza, ovvero il 2 febbraio, ricorre invece il giorno della Candelora che per i cristiani è la presentazione di Gesù al Tempio. La celebrazione ha come simbolo delle piccole candele (seriole), un'antica tradizione celebrata anche dai Romani con cerimonie purificatrici in preparazione del nuovo anno.

Riferito a questa ricorrenza un antico detto contadino così recitava: "alla Candelora dell'inverno semo fora, ma se piove o tira vento dell'inverno semo rento".

(La Redazione)

manifestazioni... ...in paese

Riceviamo (12/01/2017) e pubblichiamo:

Rondeau de Fauvel "CHIMERA" sabato 11 Febbraio 2017 ore 21.00

A Brendola, nella Sala polifunzionale del Centro Sociale, l'11 febbraio 2017 alle ore 21.00 si terrà un concerto di musica elettronica medievale, che racconterà dei vizi allignanti nelle corti accostandoli ai grandi valori infiniti quali la saggezza e l'amore.

I Rondeau de Fauvel ci racconteranno così il "loro" medioevo con una scrittura musicale vicina ai nostri tempi, con un linguaggio spettacolare dove sarà ricorrente l'uso di espedienti, elettronica ed artifici e restituendoci per tutto il tempo della rappresentazione la finzione dell'exemplum me-

dievale, affinché attraverso la rappresentazione dei vizi umani si comprenda il ridicolo della nostra quotidianità in rapporto alla dimensione dell'immenso.

Il ricavato sarà destinato per fare beneficenza.

Evento organizzato in collaborazione con la Pro Loco e la Polisportiva di Brendola.

Michele Mastrotto: Hammered Dulcimer, piva, flute, percussion, synth

Claudia Tognacci: Vocal

Alessia Paola Bianchi: Celtic Harp

(Lara Padoan, Polisportiva Brendola)

gli appuntamenti... ...in paese

Visita Pastorale del Vescovo Beniamino Pizziol alla nostra Unità Pastorale: 27, 28, 29 gennaio e 3, 4, 5 febbraio 2017

Il programma completo della visita Pastorale del Vescovo Beniamino Pizziol all'Unità Pastorale Santa Maria Bertilla di Brendola è riportato a pag. 11

(Unità Pastorale Santa Maria Bertilla)

le scuole... ...in paese

Riceviamo (09/01/2016) e pubblichiamo:

Porte aperte al Polo dell'Infanzia il 16 e il 28 gennaio 2017

Lunedì 16 gennaio 2017, dalle ore 18.00 alle ore 19.00 (solo Nido Integrato) e sabato 28 gennaio 2017, dalle ore 9.30 alle ore 11.30 (Scuola Infanzia e Nido Integrato), genitori e bambini sono invitati a visitare il Polo dell'Infanzia di Brendola, in via Martiri delle Foibe, 10.

La Scuola Aperta è rivolta in particolare alle famiglie con bambini di prossima iscrizione (quindi di età compresa tra 0 a 5 anni), interessate a conoscere il servizio del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia per il prossimo anno scolastico, o anche per l'anno in corso.

Con l'occasione potrete approfittare per informarvi sulle iscrizioni e, chi vuole, per presentare già le domande. Infatti le iscrizioni per l'Anno Scolastico 2017/2018 saranno aperte già da lunedì 16 gennaio 2017 e rimarranno aperte fino a venerdì 24 febbraio 2017, presso la Segreteria della Scuola (orario lunedì-martedì-giovedì-venerdì 8.00-12.30, mercoledì 8.00-12.00 e 15.30-18.30; Tel. 0444/409169 - E-mail: segreteria@scuoleinfanziabrendola.it).

Venite a conoscerci!

(Polo Infanzia Brendola)

in questo numero di... ...in paese

Ricorrenze e proverbi	1
Rondeau de Fauvel "CHIMERA" sabato 11 Febbraio 2017 ore 21.00	1
Visita Pastorale del Vescovo Beniamino Pizziol alla nostra Unità Pastorale: 27, 28, 29 gennaio e 3, 4, 5 febbraio 2017	1
Porte aperte al Polo dell'Infanzia il 16 e il 28 gennaio 2017	1
Dal 9 gennaio 2017 Brendola senza Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale	2
Mozione di sfiducia al Sindaco Renato Ceron. 2	
Risposta del Sindaco alla mozione di sfiducia . 3	
Dichiarazione del Vicesindaco Tamiozzo	6
Dichiarazione dell'Assessore De Santi	7
Dichiarazione di voto di Brendola Civica 2.0. . 8	
Esiti della votazione sulla sfiducia al Sindaco. 8	
Non è giusto	8
"PFAS - ACQUA - SALUTE - AMBIENTE" - 8 mesi dopo	9
Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola	9
Risposta alla richiesta della Redazione di IN PAESE	9
Secondo ISDE gli studi della Regione Veneto sulla popolazione esposta ai PFAS non sono scientificamente attendibili	9
Ringraziamento dei genitori	10
Il Canto della Stella a San Vito di Brendola . 11	
Brusa la vecia	11
Pietro Chevalier, Brendola a Padova	20
Concerto Roberto Balbo 28.01.2017 al Teatro Indipendente Spazio Kitchen di Vicenza"	20

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore: Ass. Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,
Giuseppe Volpato



l'amministrazione...

...in paese

Dal 9 gennaio 2017 Brendola senza Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale del 9 gennaio scorso, convocato su un unico punto all'ordine del giorno (mozione di sfiducia al Sindaco da parte del Gruppo Misto) ha anticipato di oltre un anno la fine del mandato amministrativo iniziato nel 2013 e guidato dal Sindaco uscente Renato Ceron.

Considerati il significato e la rilevanza per il paese, pubblichiamo in forma integrale e in rigoroso ordine cronologico gli interventi pronunciati nel suddetto Consiglio Comunale.

Letto dal Consigliere Bruno Beltrame:

Mozione di sfiducia al Sindaco Renato Ceron

I sottoscritti Consiglieri Comunali sottopongono all'esame del Consiglio Comunale la presente mozione di sfiducia al Sindaco, formalizzata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 267/2000, dell'art.33 dello Statuto del Comune di Brendola e dell' art. 71 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari :

PREMESSO che il 25 agosto u.s. il Sindaco Renato Ceron, in via del tutto autonoma senza alcuna comunicazione alla propria maggioranza revocava, l'intera Giunta Comunale.

PREMESSO che una tale decisione ha destabilizzato il rapporto di fiducia necessario per continuare l'azione amministrativa e politica.

CONSIDERATO che l'azzeramento della Giunta ha provocato il rallentamento dell'attività della macchina comunale paralizzando un'amministrazione che funzionava.

CONSIDERATO che non essendovi una maggioranza ben delineata in Consiglio Comunale, non è più garantita la governabilità amministrativa del paese, soprattutto dopo lo stravolgimento da parte del Sindaco e dell'attuale Giunta delle linee programmatiche concordate in precedenza e oggetto del programma elettorale.

CONSIDERATO che avevamo garantito l'appoggio su quanto si era prefissato nel programma, ma a distanza di qualche mese ci siamo trovati con una variazione di bilancio già confezionata, opere in conto capitale stralciate per dare spazio, tardivamente, ad opere con obiettivo di spot elettorale ma di difficile realizzazione nei tempi decisi dal Sindaco e dalla sua Giunta, con il rischio di creare un cospicuo avanzo di amministrazione senza la realizzazione di quanto prefissato. Oggi ne abbiamo la certezza, su una variazione di 309mila euro di novembre, ne sono stati utilizzati 120mila... Avete bruciato 189mila euro di soldi dei Brendolani per incapacità amministrativa.

CONSIDERATO che l'inerzia nel convocare il Consiglio Comunale da parte del Sindaco provochi un'evidente lesione dei nostri diritti. Infatti siamo stati costretti a richiedere la convocazione del Consiglio

Comunale, dopo oltre due mesi di stallo, per poter procedere alla ricomposizione delle commissioni consiliari e poter così continuare la nostra attività. L'atteggiamento suddetto, pur essendo ricompreso tra le facoltà del Sindaco, non pare responsabile e rispettoso né per i cittadini, né per noi consiglieri che vogliamo avere la possibilità di svolgere il nostro dovere assumendoci le responsabilità nei confronti di chi ci ha eletti.

VISTO il clima creatosi nella riunione di Consiglio Comunale del 14/11/2016 che ha messo in evidenza la volontà della maggioranza di una chiara inversione di rotta rispetto al programma e agli indirizzi fino ad agosto concordati, tanto che nello stesso Consiglio Comunale il gruppo misto ha ribadito più volte di non avere più fiducia nel Sindaco.

PRESO ATTO che la Giunta, pur sapendo di non avere una maggioranza certa, ha voluto adottare un piano triennale delle opere pubbliche senza confrontarsi minimamente.

È ALTRESI evidente l'incoerenza del Sindaco che nel Consiglio Comunale del 14/11/2016 ha votato contro la mozione relativa all'acquisto di Villa Piovene, trovando conferma dalle parole dello stesso vicesindaco che ha ribadito che nel piano triennale delle opere pubbliche non era previsto l'acquisto. Nei giorni successivi il Sindaco stesso comunica agli organi di stampa l'esatto contrario. Quali sono le intenzioni del Sindaco? Perché vota in un modo e dichiara alla stampa l'esatto contrario?

NONOSTANTE tutto ciò, noi consiglieri

LATTERIE VICENTINE. UNA SCELTA CHE FA BENE ANCHE ALLA TUA SCUOLA.

In occasione della fusione tra Lattaria Sociale di Montebello e Lattarie Vicentine proponiamo alcuni prodotti a prezzi scontati **

Ufficialmente dal 3/12/16 anche i produttori di latte di Brendola fanno parte della grande famiglia Lattarie Vicentine

Latte Fresco da 1 Litro Intero e Parz. Screm.

€ 1.00 anziché € 1.20

Yogurt Bis

€ 0.70 anziché € 0.95

Siamo su Facebook, metti "Mi piace" alla nostra pagina e resta aggiornato sui nostri prodotti, promozioni e sconti
<https://www.facebook.com/fattorievenetebrendola>

**Promozione valida solo nel mese di Dicembre 2016 e Gennaio 2017

Fattorie Venete DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI BRENDOLA

Via Benedetto Croce, Brendola

del gruppo misto con senso di responsabilità, pur non condividendo quanto accaduto il 25 agosto u.s., ci siamo fin da subito resi disponibili a sostenere l'amministrazione nel proseguimento del programma sottoscritto con gli elettori nel 2013; ma constatiamo che nell'arco di questi quattro mesi il Sindaco e la sua fragile Giunta non ci hanno minimamente coinvolti, anzi hanno totalmente sconvolto quello che avevamo condiviso prima dell'incomprensibile azzeramento deciso dal Sindaco stesso. Tale atteggiamento fa mancare i presupposti per continuare a sostenere il Sindaco e la sua Giunta, che dimostrano la completa incapacità di amministrare il Paese e di gestire la situazione di crisi creatasi. Brenda e i suoi cittadini meritano un Sindaco e un'Amministrazione nuova in grado di operare coerentemente al fine dell'interesse pubblico oggi disatteso.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA la mozione di sfiducia al Sindaco di Brenda Renato Ceron ai sensi dell'art. 52 del Testo Unico degli Enti Locali, dell'art.33 dello Statuto del Comune di Brenda e dell' art. 71 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

(I Consiglieri Comunali

Danilo Cracco, Silvano Vignaga, Bruno Beltrame, Giovanni Bonato)

Segue un intervento a titolo personale del Consigliere Danilo Cracco, del Gruppo Misto, che il medesimo ha ritenuto di non fornire per pubblicazione su IN PAESE

Letto dal Sindaco Renato Ceron:

Risposta del Sindaco alla mozione di sfiducia

Questa sera il mio intervento, che io leggerò per essere più chiaro e comprensibile, sarà una risposta che svolgerò ancora una volta, sentendomi profondamente al servizio di tutti i brendolani, come loro Sindaco.

Un intervento che mai avrei voluto fare, preferendo da sempre, la mediazione, l'incontro, la chiarezza, la correttezza...la lealtà. Sono convinto che questa mozione di sfiducia nei miei confronti sia infondata

e pretestuosa, non condivisa e nemmeno compresa dalla maggioranza della cittadinanza e che il paese in questo momento non merita.

Chi l'ha voluta ne pagherà un prezzo molto alto, perché se come uomo e come Sindaco posso aver commesso degli errori, e chi non ne commette, quello che si vuol fare stasera, sfiduciarmi di fronte al Consiglio Comunale, mi troverà con la schiena dritta e la testa alta.

Volete persistere nel vostro percorso ottuso e partigiano, diventato negli ultimi mesi una cieca rabbia.

Vi considerate alfiere di una linea ai vostri occhi intransigente e coerente, nella realtà emotiva, isterica, cattiva e senza futuro, piena di formule retoriche; vi firmate come "i Partiti di maggioranza" ben sapendo di essere sempre stati solo una parte della maggioranza, accaparrandovi meriti esclusivi frutto di una linea progettuale ed amministrativa lunga otto anni, figlia del lavoro di molti, ma non di tutti e di questi affatto nello stesso modo e qualità.

Non c'è bisogno che lo dica né ai cittadini né a me, e se mi permettete, nemmeno a voi se vi rimane un briciolo di obiettività nel comprendere chi siano gli uni, chi gli altri.

Cosa sia poi questa linea o continuità amministrativa che unisce i due mandati, ve lo dico io perché sia più chiaro: Scegli per Brenda Ceron, era ed è scritto.

Veniamo invece a quel che voi scrivete nella mozione di sfiducia.

1) La mozione dice che "si è destabilizzato il rapporto di fiducia": il rapporto di fiducia era ormai da tempo ampiamente destabilizzato, ma da voi, con una continuità pedante e miope, che oggi vede la sua irragionevole quanto scriteriata conclusione. Ho sempre creduto nel lavoro della mia squadra, un gruppo di persone riunite in una lista civica e per questa promessa ed impegno alcuni di noi sempre hanno creduto e lavorato.

Per qualcun altro invece, da troppo tempo, era diventato un motivo per ritagliarsi meriti di interesse politico ed ancor peggio partitico ed è questo e solo questo che mi ha portato ad azzerare la giunta.

A discapito della mia lealtà e infischian-dovene della mia integrità e correttezza, si

è voluto ogni giorno di più inquinare l'azione amministrativa con recriminazioni di appartenenza a questa o quella fazione. Questo irresponsabile gioco delle parti, funzionale a ritagliarsi spazi per improbabili successi futuri, o per encomi del tutto immeritati, io non potevo più accettarlo.

Mi sono trovato costretto ad azzerare la giunta, nel tentativo di riportare tutti sullo stesso sentiero iniziale, per rinnovare e rilanciare l'azione amministrativa, ma...non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Ne sono un chiaro esempio gli interventi effettuati su "In Paese" da Novembre 2015 in avanti, firmati dagli stessi che partecipavano alla Giunta ed alla maggioranza, senza mai avere il minimo coraggio di parlarne apertamente guardandomi negli occhi; lodandosi, incensandosi sotto la firma dei segretari di partito; di questi uno era anche assessore, vero Vignaga? Una scelta dal sapore antico, sia di lotta che di governo.

Il tutto mentre l'altro assessore vicesindaco Beltrame ne condivideva e correggeva i contenuti.

Salvo il fatto però di non avere il coraggio di ammetterlo, negando anche l'evidenza.

Quale fiducia si può avere nel proprio vicesindaco che alla domanda: "...ma Bruno, ne sai qualcosa?" risponde, "...ognuno nel proprio gruppo ha i suoi deficienti io me ne sto fuori." quando sappiamo bene invece che i testi venivano concordati con te!

Quindi, delle due, l'una, o chi è seduto vicino a te è un deficiente, o qualcuno mente!!!

Quanta fiducia ho dovuto avere per accettare questo, sapendo che il mio vicesindaco in realtà si comportava così.

- Quando mi chiese la fascia per rappresentare Brenda ed io fidandomi la vidi usata per una manifestazione antigovernativa di Fratelli d'Italia; la rappresentanza di tutto un paese piegata alla ragione di una parte assai minoritaria.

- Quando chiese e ricevette da me in prima istanza il patrocinio del Comune, per un'iniziativa che mi era stata presentata equilibrata e di approfondimento sulla questione/non questione dei gender e mi sono trovato costretto a ritirarla perché era la voce di una sola parte ed anche tra le più radicali ed estreme.

Si voleva anche in questo caso piegare il prezioso gonfalone del nostro comune, prendendo in giro per l'ennesima volta la mia buona fede, e solo per far dire a qualche Mangiafuoco a Venezia che anche Brenda era schierata con le loro posizioni sull'argomento.

Nello stesso tempo chiedermi pretestuosamente di prendere una posizione, tra due rappresentazioni estreme, quando nei confronti della Famiglia ho sempre rivolto molte delle mie energie e delle mie attenzioni, come da nostro programma.

Non avevo certo bisogno del vostro arrogante richiamo per sapere esattamente



SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC

PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA

SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO

RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brenda (VI) - Tel. 0444.400169

info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com

quel che facevo perché non avevo mai negato visibilità a nessuno in nome della mia Amministrazione, tranne quando essa fosse solo di parte.

E volendo parlare ancora di fiducia, il sottoscritto è stato leale nei vostri confronti fino in fondo, quando voi già nella primavera del 2016 avevate cercato contatti con Brendola Civica 2.0

Per non parlare di come si è comportato, consigliere Beltrame, nella vicenda relativa a l'ex assessore Zilli... scrivendo un riservata, personale, al Segretario Comunale ed al Capo Ufficio Tecnico che relazionava circa un incontro informale di Giunta, questo sì, riservato tra i componenti più stretti della mia squadra, che avevo convocato immediatamente vista la delicatezza della questione.

Già di per sé l'azione è a dir poco impropria, scorretta e subdolamente sleale, ritagliandosi la parte dello smemorato di Collegno o della vergine del tempio, che riferisce tutto questo solo per salvaguardare l'integrità sua e delle istituzioni, accusando e mettendo in bocca all'Assessore Tamiozzo frasi mai dette.

Chiedendo, e più volte, l'intervento della Finanza e l'eventuale corresponsabilità di funzionari e/o politici che sapevano e hanno fatto finta di nulla, con il diritto, secondo lui, che gli derivava dall'essere membro di Giunta.

Senza riflettere sul fatto che ne faceva parte esclusivamente per un mio atto fiduciario, che così veniva sfregiato.

Ed ormai era diventata consuetudine questa corrispondenza parallela con alcuni funzionari dell'Amministrazione, per bypassare me e creare di fatto un'amministrazione nell'amministrazione, con l'obiettivo finale di essere riconosciuto come il vero mandante, il vero esecutore dell'unica vera volontà politica interna alla maggioranza.

Questa mozione era pronta da tempo e se qualcuno ha destabilizzato il rapporto di fiducia, ecco, è meglio che voi vi guardiate allo specchio, troverete la risposta.

2) Avete detto che "l'azzeramento della Giunta ha comportato il rallentamento della Macchina comunale", mai parole più false sono state dette.

Nonostante il periodo di ferie la macchina comunale ha continuato i propri lavori come impostati, non rallentando nulla, anzi, velocizzando soprattutto nell'ultimo periodo le attività che erano in ritardo.

Ritardo imputabile ai primi mesi dell'anno quando a "governare l'ufficio tecnico" c'erano due assessori Vignaga e Beltrame.

Abbiamo portato avanti attività che non erano previste, ma che si erano rese necessarie e alle quali non era mai stata data una risposta e che anzi attendevano da anni una soluzione (vedi CEOD, era da febbraio scorso che attendevano una risposta, l'hanno avuta con l'Assessore Tamiozzo, vedi via del Grasso, vedi la caldaia degli spogliatoi di calcio, vedi copertura ten-

nis, vedi tetto palestra, vedi problematica pavimento palazzetto, le potature, fognature Condominio Revese).

E che dire del Bando per la gestione degli impianti sportivi: più volte avevate detto non saremo riusciti a farlo. (SIETE VOI CHE NON SIETE RIUSCITI A FARLO) NOI CI SIAMO RIUSCITI

se mai servissero dei numeri per non dare l'impressione di dire frasi vuote, Vi dico che dal 1^ settembre a Dicembre 2016, le determine sono state 332, NOVE IN PIU' dello stesso periodo del 2015; le delibere di Giunta sono state 91, OTTO in più dello stesso periodo del 2015; Quindi in questi 4 mesi, abbiamo aperto tantissimi procedimenti per far partire le opere; sono stati fatti moltissimi provvedimenti di progetti, provvedimenti di incarichi, atti di pagamenti, atti di assistenza sociale, provvedimenti di erogazioni servizi. Quindi, tutto fuori che "paralisi".

3) In più punti nella mozione si cita lo stravolgimento da parte del Sindaco, e dell'attuale Giunta, delle "linee programmatiche e del programma elettorale", sinceramente anche questa non corrisponde a realtà: NON CI SIAMO INVENTATI NULLA di nuovo in questi 4 mesi, niente abbiamo fatto che fosse fuori dal mandato elettorale.

Se vi riferite a Villa Piovene, NON ERA nel PROGRAMMA ELETTORALE, e sempre abbiamo detto che dovevamo concordarne i passaggi.

Come sempre dichiarato in più sedi non si vuole fare il passo più lungo della gamba; si vuole invece sentire tutte le componenti della comunità, si vuole fare un piano industriale di costi e benefici, che possa avere ritorni per gli utenti; si vuole avere la certezza delle fonti di entrata e di finanziamento. Non come voi che volevate fare tutto all'interno del palazzo senza nessun confronto; lo avete dimostrato con una mozione nel penultimo consiglio che ci avrebbe impegnato al buio, indipendentemente dalle valutazioni fatte e senza un confronto con l'esterno.

In questi mesi però abbiamo avuto modo di verificare meglio le attività di qualcuno, e chi non ha rispettato il mandato elettorale è stato l'ex-assessore all'urbanistica.

Nel nostro programma elettorale uno dei dodici punti in cui s'invitava la cittadinanza a votarci, parlava di tutela dell'ambiente e del paesaggio collinare. Lo strumento della variante tematica paesaggistica doveva essere iniziato ormai da due anni, ed era parte integrante delle MIE note introduttive sia al PAT che al PI, ma ogni volta c'era una scusa o una priorità diversa.

Non mi pare che l'assessore lo abbia mai portato avanti, lasciando di fatto il PAT monco della sua parte più importante, perché così facendo aveva la sicurezza di non avere troppi ostacoli interpretativi o vincoli a suo avviso troppo stretti, così da potersi muovere come meglio credeva.

Questa, chiamiamola predisposizione per la semplificazione di argomenti complessi, ha portato ad un eccesso di PI a discapito della variante paesaggistica, alla mancata condivisione di accordi e promesse fatti dall'assessore verso cittadini privati, senza che questi venissero portati in discussione, e se lo erano in modo parziale e non esaustivo.

4) la mozione dice che abbiamo preconfessionato una variazione di bilancio senza esserci confrontati con i gruppi consiliari, anche questa è una falsa scusa; abbiamo spiegato la variazione in due riunioni con ciascuno dei due gruppi e nessuna critica è arrivata.

L'abbiamo spiegata in commissione allargata e nessuno di voi del gruppo misto ha fatto altre proposte anzi avete detto solamente che l'abbiamo portata troppo tardi; voglio anche farvi osservare che l'anno scorso abbiamo approvato il 30 novembre una variazione di 3.100.000.

Altro che tardi per fare una variazione di circa 300.000 € il 14 di novembre, mi pare che quanto valeva quando c'eravate voi ora non debba valere più...

La mozione dice che la variazione di novembre è stato uno spot elettorale!

Che preoccupazione per voi, eh...?

Forse questa è stata ed è la vostra unica preoccupazione... francamente non riusciamo a capire, quali voti avremmo dovuto compiacere come spot elettorale, sistemando il CEOD? Riparando il ponticello del Palu? Acquistando le attrezzature per la psicomotricità per bambini delle scuole? Permettendo di fare la doccia calda negli spogliatoi dopo anni?

Dare risposta a queste domande è stato anche merito di Brendola Civica, che ci ha appoggiato e non certo vostra del gruppo Misto.

5) la mozione parla di mancato coinvolgimento: Questa è proprio grossa, ho teso la mano a tutti, per ripartire, una volta di più per salvaguardare gli obiettivi ed il proseguimento dell'azione amministrativa, nonostante tutto quello che mi consumava dentro, perché ero stato troppe volte ferito ed ostacolato, troppe volte contraddetto e deluso.

Cosa pensavate che tutto questo non avesse un prezzo da pagare?

Che non fossi in grado e in dovere di indicarvi un percorso di umiltà e di servizio?

Che ogni responsabilità, ripeto, ogni responsabilità, potesse fare a meno del mio buon nome?

Che la stima ed il rispetto prescindessero dalla responsabilità dei comportamenti?

Così, senza ancora capire quali fossero le vostre proposte, avete deciso di fare il vostro gruppo misto, dicendomi chiaramente al telefono che non vi fidavate più di me,

Bene l'avete dimostrato con una sequenza di mozioni per dirci cosa dovevamo fare, tanto per far capire chi comanda, nell'interesse della cittadinanza si badi bene; per arrivare ad una mozione di sfiduo-

cia, sempre nell'interesse della cittadinanza, per affossare un'amministrazione che fino a quattro mesi fa era decantata come il palco delle vostre più fulgide interpretazioni.

Insomma vi siete ammutinati per maggior gloria dei cosiddetti Partiti della Maggioranza, così degnamente rappresentati nel gruppo misto.

6) La mozione parla di Piano triennale non concordato: Il piano delle opere contiene le stesse opere previste nei piani precedenti quelle aggiunte non sono certo nuove: la rocca e il cimitero, piazza mercato. Opere delle quali abbiamo da sempre ragionato, ne avete parlato anche voi di cimitero nella variazione di bilancio.

Ma ripeto quello che valeva con voi ora non vale più.

7) La mozione parla di incapacità ad amministrare: Se fossimo stati irresponsabili come voi, avremmo convocato immediatamente il consiglio comunale a seguito della presentazione della mozione di sfiducia senza continuare con i lavori previsti, abbandonando la progettualità impostata in balia degli eventi.

Le motivazioni della mozione sono inoltre pretestuose.

Certo sappiamo bene che è diritto della minoranza presentare una mozione di sfiducia ma è chiaro che il vero motivo della sfiducia non è la variazione di bilancio, la paralisi etc... l'unico vero motivo è che si vuole far cadere il sindaco perché nella vostra mente temete che il sindaco possa raccogliere nell'ultimo anno i frutti di quanto seminato nei 9 anni di intenso mandato amministrativo, e temete che il sindaco con la sua come dite voi debole giunta continui a lavorare bene, come ha fatto negli ultimi quattro mesi.

Ebbene la vostra paura non ha senso, i frutti del lavoro di questi nove anni verranno comunque raccolti, molti di loro verranno da soli a maturazione e se anche non verranno raccolti da me (che comunque sono destinato a passare le consegne), saranno frutti raccolti dalla NOSTRA COMUNITÀ ed è questo che a me interessa di più.

Certo è una vostra scelta, ma è una scelta dettata dalla cattiveria e dall'ambizione.

Andare alle elezioni un anno prima è un salto nel buio, è un'ambizione che nuoce alla comunità, che depotenzia l'operatività della macchina comunale.

Non mi si dica che il commissario porterà avanti tutto come niente fosse. Porterà avanti l'ordinario.

Sapete benissimo che non basta una delibera di consiglio di giunta o una determina per procedere con le attività, gli uffici hanno necessità di essere indirizzati e seguiti dall'assessore competente.

Quante sono le delibere e le determine che non hanno avuto seguito se l'assessore non le segue? Un piccolo esempio è il caso dell'area verde di Via generale Giardino...

a distanza di ormai 3 anni la convenzione non è ancora stata firmata.

E qual è il motivo reale di questa mozione? Cos'è stato fatto di sbagliato dal punto di vista amministrativo? Vi sono state tolte le cariche e vi siete resi conto che le cose vanno avanti lo stesso?

La sfiducia che avete presentato e che state per votare non è altro che un piccolo, piccolo calcolo personalistico, questo sì compiuto con una chiara intenzione di spot elettorale.

È un piccolo, vecchio, consumato gioco di palazzo, che i cittadini non capiranno o meglio, capiranno fin troppo bene.

Le dimissioni dell'assessore al Bilancio Guido Zilli hanno rappresentato una grave perdita per l'Amministrazione Comunale, anche se mi ferisce dirlo, mai lo avete accettato dentro la squadra in quanto iscritto al Partito Democratico, nonostante fosse persona a noi preziosa, onesta e preparata. In quel frangente ne ho elogiato senso delle istituzioni, competenza e dedizione. Oggi vorrei dare compiuta sostanza a quelle parole con il racconto di alcuni episodi significativi.

Prima solo ringraziando chi del Partito Democratico mai ha fomentato la polemica, mai si è accaparrato meriti, mai ha alimentato incomprensioni, anche dopo le dimissioni di Zilli.

Quando abbiamo superato il limite fissato dal Patto di Stabilità gli allora Assessori Beltrame e Vignaga volevano le dimissioni dell'assessore, ma solo lo studio approfondito della documentazione amministrativo-contabile condotto dall'Assessore Zilli in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria ha consentito di individuare la natura eminentemente tecnica del superamento del limite.

Una spiegazione talmente convincente che gli allora Assessori Beltrame e Vignaga hanno letto nello sfioramento una volontà esterna intesa a fare cadere l'Amministrazione pochi mesi dopo l'elezione.

Oggi mi chiedo, alla luce degli eventi, se quella volontà fosse davvero esterna all'Amministrazione.

Un'analisi che ha consentito di non pregiudicare l'Amministrazione e, ha permesso di attuare interventi organizzativi di natura strutturale, per evitare che il problema potesse ripresentarsi.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile se avessi dato retta alle vostre richieste di sfiduciare l'Assessore al Bilancio, rintanandomi in una vile ricerca di un comodo capro espiatorio.

Per altri versi, devo un grazie all'Assessore per alcuni interventi a tutela del patrimonio comunale e, quindi, di tutti i cittadini.

Stavamo per svendere la rete gas di nostra proprietà per "quattro palanche". Solo l'intervento in extremis dell'Assessore e la volontà di rivedere gli accordi con Pasubio Gas, insieme al consigliere Cracco delegato

da me per seguire la vendita, hanno evitato che perdessimo circa un milione di euro di soldi pubblici.

Stesso discorso per il Piano di Lottizzazione Giolitti per il quale, stante l'inazione dei privati, stavamo per iniziare i lavori per un importo di 300.000 €, forti di una fidejussione a garanzia del Comune.

Anche in quel caso l'Assessore Zilli, con il supporto tecnico dell'Ufficio Ragioneria, ci ha detto di fare attenzione dall'avviare una tale iniziativa. La fidejussione era estremamente debole e non cautelativa nei confronti del comune e, quindi, dei cittadini.

Fidejussione però caldeggiata dall'allora assessore Beltrame.

Insieme all'allora assessore Beltrame ho incontrato il consulente legale del Comune per avere un suo parere. Ci ha detto che la fidejussione era carta straccia e che quindi confermava che non era il caso di mettere a rischio i soldi dei contribuenti.

Accanto agli aspetti strettamente legati al bilancio, ritengo doveroso ricordare il ruolo dell'Assessore Zilli nell'istituzione dei Fondi di Rotazione a favore della piccola e media impresa brendolana, nella scelta del Comune di Brendola tra gli enti sperimentatori del nuovo sistema di contabilità per gli Enti Locali.

Zilli come persona all'interno della giunta, non ha mai fatto pesare il suo essere del PD, ma ha sempre collaborato con i colleghi per trovare soluzioni nonostante gli attacchi e i commenti che spesso arrivavano da voi quattro.

Tutto questo mi dispiace

Mi dispiace soprattutto riguardando i miei due mandati amministrativi, questi nove anni trascorsi fra i miei concittadini, per le strade del territorio, fra i luoghi della comunità per raccogliere consigli, suggerimenti, per sentire i bisogni della gente le opinioni, le voci, trascorsi all'interno del palazzo Municipale per fare sintesi, per dar impulsi di avvio alla macchina amministrativa per far girare i documenti che poi diventavano servizi alla gente, alle scuole, ai ragazzi agli anziani diventavano manutenzioni asfaltatura delle strade e poi diventavano nuove costruzioni per i nuovi servizi.

Di cosa vado maggiormente orgoglioso di questi nove anni?

Di tutto, non ho preferenze, ma dovendo scegliere non è una singola opera pubblica non è un singolo servizio ma è la visione unitaria che siamo riusciti a creare.

Mi riferisco all'unità scolastica e sportiva e culturale che abbiamo dato al centro di Brendola e a Vo' di Brendola. Noi abbiamo anche unito gli asili e le scuole.

Nei miei 9 anni abbiamo avviato opere, realizzato nuovi edifici, fatto innumerevoli manutenzioni per più di 18 milioni di euro (18.200.000 per la precisione): ne abbiamo completato e pagato per quasi 14 milioni di euro (13.700.000 per essere più precisi). Purtroppo mancava veramente poco per

terminare il tutto, un solo altro bilancio. Andare a casa ora significa rallentare l'iter di tutto, far perdere un anno a Brendola. In modo particolare si fermerà il progetto della scuola che necessita di fondi per essere terminata e unita.

Ma non meno importante sarà la mancata partecipazione a tavoli importanti quali acqua, sanità e rifiuti e gas.

Nei riguardi di Brendola Civica dico, è vero lo avevate detto già in campagna elettorale, avevate detto che eravamo una squadra disomogenea che non avrebbe tenuto, è vero, è successo. Avete ragione.

Avete avuto la vostra rivincita.

Può essere motivo sufficiente questo per alzare la mano con il gruppo misto?

Capisco se durante questi 4 anni avete fatto una opposizione dura e contraria a tutto, ma su oltre 300 delibere in soli 3 casi solamente avete votato contro, negli altri vi siete astenuti o avete votato a favore.

Significa che non era tutto sbagliato, ed in modo particolare in questo ultimo periodo avete condiviso con noi, e di questo vi ringraziamo, anche decisioni non facili.

Quattro anni fa con i vostri progetti avete deciso di dedicare cinque anni della vostra vita per Brendola.

Non si può affossare l'azione amministrativa del nostro paese per una rancorosa e incosciente mozione di sfiducia.

Manca un anno e mezzo carico di progetti da condividere, da cambiare, da ultimare, da continuare soprattutto molti di questi progetti non li avete contestati.

Votando la sfiducia non passerà certo il messaggio che avete permesso ai Brendolani di tornare a votare, ma avvalerete le ragioni di questa mozione.

Con voi, noi siamo sempre stati corretti e leali, condividendo tutto il possibile.

Votando la sfiducia, Brendola (non Renato Ceron) perde una grossa opportunità.

Non vogliamo, come avete detto in diverse occasioni, che voi siate delle stampelle, non si tratta di puntellare una maggioranza che già se ne è andata, ma di puntellare una comunità e accompagnarla responsabilmente tramite un percorso amministrativo che possa arricchirsi nelle vostre proposte.

Votando la sfiducia prendete la via più facile, perché è più difficile impegnarsi e portare avanti progetti che i vostri elettori vi avevano chiesto e che ora avreste la possibilità di realizzare in prima persona insieme a noi.

Non vi avevamo chiesto un matrimonio cieco.

Votando la sfiducia ritengo che non aiutiate Brendola ma anzi le farete subire questo scriteriato bisogno di parte quest'avventata scommessa verso commissariamento ed elezioni che qualcun altro ha voluto per un facile quanto incomprensibile ritorno elettorale.

Vi ho chiesto un aiuto come sindaco di tutti i Brendolani, credendo una volta di più nell'autentico spirito che ha sempre mosso

il mio servizio per Brendola, l'orgoglio di averlo fatto fino in fondo, rettamente nell'interesse collettivo dei miei concittadini.

Tutto questo non sembra a voi basti, e mi dispiace.

Amo Brendola e posso dire che in tutti questi anni ho solo lavorato e pensato a questo mio Paese trascurando ed abbandonando interessi personali e professionali per fare i conti sia con i grandi progetti, sia con i problemi quotidiani, ascoltando sempre tutti, cercando di venire incontro a tutti per quanto possibile. Mi hanno detto che dico sempre di sì, è vero ma sempre nella speranza di poter effettivamente risolvere i problemi, e molti ne ho risolti magari in ritardo ma purtroppo la macchina burocratica è lenta!

Mi sono arrabbiato anche con i funzionari comunali e a loro chiedo ora scusa, anzi li ringrazio. Sappiate che quando mi sono arrabbiato era sempre perché volevo che la loro professionalità fosse meglio posta al servizio della gente, che si desse più ascolto alla gente, che il cittadino fosse veramente di questo palazzo, dove ogni amministratore, ogni funzionario è chiamato ad operare non per complicare, ma per risolvere i problemi.

Ringrazio dal profondo del cuore i miei colleghi di squadra che mi hanno sostenuto in questi momenti difficili, il Vicesindaco Barbara Tamiozzo, l'assessore Alessia De Santi, il capogruppo Rossano Zaltron e l'assessore Luca Rossi che ha accettato coraggiosamente questa sfida.

Ringrazio infine tutti i cittadini Brendolani e non che mi hanno sostenuto e che hanno lavorato per Brendola.

Sono orgoglioso del vostro lavoro, del lavoro che abbiamo fatto assieme.

(Il Sindaco Renato Ceron)

Letto dal Vicesindaco Barbara Tamiozzo:

Dichiarazione del Vicesindaco Tamiozzo

Il mio intervento è naturalmente rivolto ad esprimere la mia piena fiducia, stima ed appoggio al Sindaco Renato Ceron e alla squadra che ne è rimasta, e ad esprimere la mia amarezza e delusione per questa mozione di sfiducia presentata dal gruppo Misto che è una mistificazione della realtà e degli avvenimenti.

I Sindaci si sfiduciano se rubano, se amministrano pensando agli affari personali, se tradiscono il programma elettorale che gli è stato affidato, se creano dissesti finanziari, se creano vantaggi per se stessi e per i propri amici.

Niente di tutto questo è stato fatto. E tutti i consiglieri lo sanno bene.

Chi ha tradito il mandato elettorale siete stati voi, consiglieri del gruppo misto, che avete preferito prima lavorare come gruppo separato, screditando gli altri, e poi andarsene quando vi sono state tolte le cariche che sono legate a corda doppia al rapporto fiduciario con il Sindaco e non a di-

ritti intangibili di lesa maestà.

Il mandato elettorale non era quello di essere assessore... ma di lavorare per il bene della comunità e non per la visibilità di questo o quel Partito, di questa o quella persona.

Se aver fiducia nelle persone è una colpa, ebbene il Sindaco è colpevole.

E' stato colpevole di avere riposto in voi una fiducia piena, di credere nella vostra buona fede, di credere che potevate cambiare se misurati su grandi disegni che superassero le appartenenze partitiche, purtroppo non è stato così, ed il Sindaco sta pagando il prezzo della vostra ingiusta e misera mancanza di rispetto.

Ma è giusto che questo prezzo cada sulla comunità brendolana?

Ho fatto parte nel precedente mandato e nel mandato attuale di una squadra che credevo condividesse lo stesso mio spirito verso la comunità.

E l'amarezza che provo ora non è nei confronti dei partiti, ma che all'interno di essi ci siano persone come voi.

Finora nonostante i vostri attacchi, mai fatti direttamente, scrivendo subdolamente di partite di tennis, o mai fatti guardandomi negli occhi, non sono mai intervenuta, noi civici (Alessia, Rossano ed Io) NON abbiamo MAI pubblicamente parlato, ma non perché fossimo scemi e non perché stessimo dormendo un sonno profondo. Ma perché pensavamo che dopo un po' di visibilità questi giochi si sarebbero fermati. Abbiamo continuato a lavorare, a condividere, per portare avanti quel lavoro che eravamo stati chiamati a fare, ma il vostro atteggiamento non è cambiato, anzi.

La mia visibilità era diventata un problema, una visibilità riconosciuta e non usurpata a qualcuno, perché con il mio lavoro in tutti questi anni ho dimostrato la mia capacità, ho ottenuto risultati mai da voi contestati, ho dimostrato di non essere imbrigliabile da nessun partito, che non sono manovrabile e che guarda un po' ho un cervello che pensa autonomamente.

Nella vostra mente avete pensato che la mia visibilità fosse a discapito della vostra rappresentatività, ma la rappresentatività si guadagna, non la s'inventa solo con appartenenze partitiche.

Io non ho mai voluto oscurare nessuno, anzi ho sempre cercato di lavorare per tutti, facendo un passo indietro quando necessario.

Un esempio per tutti se vogliamo è il ruolo di Vicesindaco, che per numero di preferenze ricevute non c'erano dubbi a chi dovesse spettare, si badi bene che solo contandole le mie preferenze valgono la somma di tutte quelle dei qui presenti rappresentanti, dei cosiddetti Partiti di Maggioranza; e che quelle delle donne qui presenti in consiglio valgono ben di più di quelle di voi maschietti, ah, è vero voi non avevate donne da presentare, Partiti della Maggioranza.

Di fatto il ruolo mi era riconosciuto anche senza averlo; ma ho io espressamente richiesto che venisse assegnato a Beltrame, affinché fosse possibile una squadra equilibrata, venisse accettata la presenza di Guido Zilli quale esponente del Pd, persona della cui intelligenza, preparazione ed integrità il Sindaco e la squadra non solo avevano bisogno, ma che non meritava le vostre reiterate e fastidiose recriminazioni, le vostre critiche infondate e strumentali.

Ben sapendo che così facendo, instillavate veleno e mettevate in difficoltà il vostro stesso Sindaco che lo aveva scelto come suo uomo di fiducia, la stessa che ha dato a voi, ma che lui ha saputo servire fino in fondo con onore, a differenza vostra che oggi siete qui a compiere il vostro lungo e spudorato piano e a renderlo nella sua pochezza comprensibile a tutti.

Mi avete accusato di non essere presente in giunta o in consiglio (PARTECIPARE OLTRE AL 70% DELLE SEDUTE E VOTARE OLTRE IL 70% DELLE DELIBERE E' ASSENTEISMO?) trasformando il mio atteggiamento, la mia predisposizione alla fiducia, in una critica d'inefficienza, di assenza, sapendo bene quali fossero la complessità di tutti i miei impegni e la mia presenza su tutte le mie attività e non solo all'esterno ma anche all'interno degli uffici. (Vorrei ricordare che è stato Vignaga a dire che era stanco di non contare nulla perché "ormai comanda la Tamiozzo e decide lei", quando alla fine a me avevate lasciato assessorati quali la cultura, l'ambiente, la scuola, assessorati che voi considerate secondari nell'esercizio del potere, che mai avreste voluto, ed io aggiungo per fortuna di tutti)

Pensavo che in un paese come Brendola potessero valere ancora i rapporti umani e di amicizia. Purtroppo mi sbagliavo! Di fronte alle logiche di partito, agli ordini di scuderia, di fronte ad una scomposta volontà di visibilità, si calpestanto le persone, i rapporti di anni.

E non volevo nemmeno credere che proprio la persona che stimavo e sulla quale ponevo la mia massima fiducia e perché no amicizia, potesse esprimere tali cattiverie nei miei confronti in modo così subdolo.

Parlo di TE Bruno Beltrame, che ti vanti di essere diretto, ma non hai avuto il coraggio di guardarmi negli occhi e dire ciò che

pensavi... ma l'hai fatto su InPaese, nascondendoti dietro le frasi firmate da altri, ma che in realtà erano condivise con te o accusandomi nelle riserve personali.

Dal giorno in cui è diventato Sindaco, Renato Ceron ha lavorato notte e giorno, con tutta la forza e la passione di cui è capace. Abbiamo lavorato tutti con la stessa intensità e passione?

Facciamoci tutti un grande esame di coscienza. Fa comodo avere il titolo da vicesindaco senza però non essere così presente nel territorio, fatto salvo firmarsi Vicesindaco perché fa importante.

Questa sfiducia, che verrà votata, ci manderà a casa, ma non oscurerà il lavoro fatto con impegno e dedizione.

Sono orgogliosa di avere appoggiato il Sindaco Renato Ceron, e di averlo sostenuto soprattutto in questi ultimi mesi assieme ai cosiddetti Civici Alessia, Rossano e Luca, che voglio ringraziare in modo particolare, e fatemelo dire che altro piacere discutere con Luca di Urbanistica e di Territorio senza avere la sensazione di dover mercanteggiare sempre le mie considerazioni.

Ero entrata in amministrazione nel lontano 1998 e quando avevo lasciato l'avevo fatto con molta delusione.

Ringrazio Renato Ceron per avermi ridato fiducia ed entusiasmo per guidare il nostro paese.

Dalla mia prima esperienza sono maturata e cresciuta, certamente non sono stati tutti momenti facili anzi, ma non è mai venuto a mancare lo spirito di dedizione, di collaborazione che deve contraddistinguere un amministratore.

Il sindaco ha percorso gli anni e i lavori fatti, certo ci sono dei rimpianti per ciò che non si è concluso, non vedere la rocca riaperta al pubblico visto che era un progetto che ho seguito ormai da anni, non vedere completato l'iter per la scuola sia materna che primaria nella quale ho sempre creduto e che mi ha visto partecipare in prima persona in tutte le attività.

Credo che Brendola sia cambiata e per quel che sono state le mie responsabilità, sia cambiata in positivo.

E per questo bisogna ringraziare la struttura comunale che in questi anni mi ha aiutato e ci ha aiutato, indirizzandoci, seguendoci, correggendoci.

Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari, mondo dal quale provengo e che pervade il mio impegno, con i quali abbiamo costruito un percorso di aggregazione che non si fermerà sicuramente qui.

Durante questi anni abbiamo dimostrato quanto importante sia la collaborazione e l'unione delle associazioni e dei numerosi volontari per creare momenti di aggregazione che ricordano quanto fondamentale sia far parte di una Comunità.

Ma per costruire tutto ciò il ruolo e l'appoggio dell'Amministrazione è fondamentale e non solo con delibere di giunta e consiglio, ma con la presenza costante

nel territorio, il supporto fisico e morale, LA PRESENZA TRA LA GENTE, LA RAPPRESENTANZA per conto dell'Amministrazione così come ho fatto ogni volta che mi è stata richiesta e come ha fatto il nostro SINDACO!

Stasera sicuramente festeggerete e sarete soddisfatti della sfiducia che ci verrà votata, ma da festeggiare c'è poco, abbiamo perso tutti, BRENDOLA per prima.

(Il Vicesindaco Barbara Tamiozzo)

Letto dall'Assessore Alessia De Santi:

Dichiarazione dell'Assessore De Santi

Nel 2013 ho accettato di mettermi in gioco sollecitata dalla richiesta del sindaco e di Barbara Tamiozzo che avevo conosciuto nell'ambito del volontariato da cui provengo.

Sono stata votata da un numero gratificante di persone che hanno riposto in me fiducia, fiducia che ho onorato con impegno e dedizione. In risposta a chi mi ha dato dell'assenteista o che ritiene che una giovane madre lavoratrice non possa impegnarsi nell'amministrazione del suo paese rispondo visto che non l'ho fatto finora, che il mio presunto assenteismo è legato al periodo contingente alla mia maternità e ciò non mi aveva comunque precluso di lavorare e continuare a collaborare soprattutto con l'assessore Tamiozzo. Che fa la qualità del servizio non sono certo i gettoni presenza.

Quando il sindaco ad agosto, con coraggio dopo lunghe riflessioni e dopo aver constatato l'impossibilità di lavorare ancora serenamente assieme, ha sciolto la giunta, lo ha fatto con responsabilità, nell'intento di ripartire su basi più condivise, le stesse che avevamo condiviso nel programma elettorale, le stesse che mettevano da parte logiche di partito o ideologie, con lo scopo unico del bene comune dei brendolani.

C'è chi ha scelto di andarsene, tradendo a mio avviso il mandato degli elettori che avevano votato quella maggioranza fatta di tante teste diverse, per dare la più larga rappresentanza sociale e dare maggiore stabilità, stabilità e serenità che invece sempre più spesso veniva minata da comportamenti individualistici e che vedono quale ultimo atto questa mozione.

C'è chi poi ha scelto di dimettersi, una tempistica quanto mai sospetta ... aspettiamo le prossime liste elettorali

E poi ci siamo noi "i civici" che abbiamo deciso di sostenere e rimanere al fianco del nostro sindaco, con responsabilità verso Brendola, evitando il commissariamento con tutto ciò che comporta. Il danno per la comunità è così evidente che sicuramente non è stato considerato o forse sottovalutato da chi ha proposto questo epilogo.

Avrei voluto fare di più, e i progetti per il 2017 erano tanti e in via di definizione, come ad esempio l'organizzazione di laboratori didattici per ragazzi in collaborazione col Museo Zannato, le serate in biblio-

CopyService
stampiamo le vostre IDEE
REALIZZIAMO E PUBLICIZI LE IDEE

**STAMPA E RILEGATURA
TESI E TESINE
IN 1 GIORNO**

E NON SOLO...
FOTOCOPIE - RILEGATURE - PLASTIFICATURE
STAMPE SU T-SHIRT - ADESIVI - BANNER...

Via Lorenzoni 1/A - 36075 Montebelluna Maggiore (VI) -
Tel./Fax 0444 493190
copyservice@copyserviceweb.it - www.copyserviceweb.it

teca dedicate a viaggi, presentazioni di libri, la settimana dedicata alla lettura e al libro e ancora i progetti con la scuola, con la Sala della comunità e le altre associazioni...sono amareggiata, delusa, non mi sarà probabilmente concesso di proseguire il lavoro con la parte più attiva di Brendola, i volontari, le associazioni che mi avevano già manifestato il loro entusiasmo e con i quali ero già in completa sintonia. A loro, a tutti quelli che dedicano il loro tempo al fare per il proprio paese va il mio grazie. Mi auguro che le sinergie che ho visto concretizzarsi nella realizzazione di progetti quali San Rocco e il Natale in Villa possano continuare.

Un grazie anche agli uffici sempre disponibili e professionali.

Infine un grazie al mio sindaco, sono onorata che mi abbia voluta nella squadra, lo ringrazio per la stima dimostratami, perché lavorando al suo fianco in questi anni sono cresciuta, accumulando un'esperienza preziosa e dell'esperienza accumulata farò tesoro.

Un grazie a te Renato che come uomo e come amministratore hai dimostrato con i fatti, con onestà e con dedizione incondizionata al tuo paese di essere superiore a tutti i presenti.

Mi dispiace per la nostra comunità che oggi ne esce perdente.

(L'Assessore Alessia De Santi)

Letto dal Consigliere Gaetano Rizzotto:

Dichiarazione di voto di Brendola Civica 2.0

Il voto che ci apprestiamo a dare è frutto di soppesate riflessioni e continui confronti tra noi consiglieri di minoranza e con gli altri componenti del nostro gruppo Brendola Civica 2.0.

È stata una decisione difficile, perché il fallimento di una amministrazione non è mai un evento indolore. Per quanto di breve durata, un periodo di commissariamento non è certo un bene per il paese.

Avremmo potuto accettare le offerte propositi in ogni modo dal sindaco e provare a concludere il suo mandato con una maggioranza diversa da quella uscita dal voto. Per ottenere quali risultati? Ci era stato chiesto di dare l'appoggio a una parte di maggioranza che pur di sopravvivere proponeva di modificare il proprio programma. Con quali garanzie? Avremmo dovuto appoggiare provvedimenti usciti dalla ex maggioranza unita: perché mai avremmo dovuto appoggiarli noi che siamo la minoranza e non il GRUPPO MISTO che quei provvedimenti li aveva fatti nascere e sviluppare?

E' di fronte agli occhi di tutti che la maggioranza è esplosa al suo interno. Concedere fiducia al Sindaco da parte nostra sarebbe un falsare la situazione in essere.

La fiducia, colleghi della maggioranza, in

senso politico naturalmente, non potevate aspettarvela dall'opposizione, che proprio in quanto opposizione politicamente non ve l'aveva mai concessa. E non c'è motivo che la chiediate adesso che il vostro programma sta naufragando.

Questa situazione di crisi è conseguenza di un gruppo di maggioranza poco coeso e troppo spesso al suo interno in disaccordo. Da parte nostra c'è sempre stato rispetto e dialogo con le persone, in molti casi condivisione nelle decisioni prese a vantaggio dei cittadini e del paese, ma la minoranza è la minoranza e il suo programma è sempre stato diverso.

Scusi sindaco, ma come poteva pensare, lasciata la sua maggioranza, di mettersi a capo della minoranza per continuare a governare?

Se non c'è stato accordo fra di voi che vi eravate scelti fin dall'inizio, come poteva essere garantito con noi che sin dall'inizio ci eravamo posti in alternativa? È vero che vogliamo tutti il bene di Brendola, ma è il come lo vogliamo attuare che ci divide.

Quattro mesi di commissariamento ci sono sembrati il male minore, l'alternativa era un periodo di 12-13 mesi nel quale, stavolta con BRENDOLA CIVICA 2.0 invischiata fino al collo, sarebbero probabilmente proseguite le liti, le ripicche e il triste spettacolo di questi ultimi mesi fra gli ex colleghi di maggioranza.

NO GRAZIE!

Come gruppo consiliare abbiamo sempre evitato in questi anni lo scontro ideologico, quello verbalmente rissoso e violento, per una "concertazione" più rispettosa. In tutte le situazioni abbiamo cercato il confronto con coloro che avevano comunque sempre il coltello dalla parte del manico, cercando di farci ascoltare e qualche volta lo abbiamo anche ottenuto. Invece che litigare con noi avete litigato tra voi, mentre potevate concludere tranquillamente il vostro mandato portando a compimento il vostro programma.

Noi oggi siamo stati trascinati qui contro la nostra volontà da una situazione causata non da noi. Oggi noi facciamo solo i notai, registriamo e ufficializziamo una situazione nella quale siamo un soggetto terzo. Il nostro non è un voto contro il sindaco e la sua parte, nè a favore del gruppo misto, nel quale non ci riconosciamo tanto quanto.

E' l'intera maggioranza a essersi sfiduciata da sola, spaccandosi e mettendo in seria difficoltà il paese. Noi non parteggiamo né per gli uni né per gli altri perché per noi c'è solo una maggioranza del cui fallimento non possiamo fare altro che prendere atto.

Non possiamo pertanto in alcun modo non votare la sfiducia.

La maggioranza uscita dal voto non c'è più e dovrà rispondere al paese e ai brendolani del danno che sta causando.

Avete disgregato la maggioranza e con il

vostro comportamento avete di fatto deluso le aspettative dei cittadini che vi hanno concesso la loro fiducia.

Quindi ridiamo la parola ai brendolani, perché possano scegliere di nuovo tra pochi mesi.

(I Consiglieri Comunali Gaetano Rizzotto, Miranda Fago, Emanuele Mercedi)

Esiti della votazione sulla sfiducia al Sindaco

La mozione di sfiducia è stata approvata con 7 voti a favore (Bruno Beltrame, Giovanni Bonato, Danilo Cracco, Miranda Fago, Emanuele Mercedi, Gaetano Rizzotto, Silvano Vignaga) e 4 contrari (Renato Ceron, Alessia De Santi, Barbara Tamiozzo, Rossano Zaltron).

L'esito della votazione destituisce il Sindaco Ceron, la Giunta e il Consiglio Comunale, consegnando il paese al commissariamento prefettizio e ad elezioni anticipate, che probabilmente avranno luogo tra 4-5 mesi.



Riceviamo (09/01/2017) e pubblichiamo:

Non è giusto

No, non mi piace. Non è giusto. Al Consiglio Comunale di stasera, Lunedì 9 Gennaio, ci sono stato un paio di minuti. Troppa gente: la quale, ai consigli comunali mai, o quasi mai, si era vista prima. E che non ha dato segni di vita civica, ad esempio scrivendo sul presente foglio, prima d'ora. Di certo, non sto a difendere adesso il Ceron e i suoi. Potrei ripetere ad una a una le osservazioni, a volte le critiche che, nei fatti, si sono rivelate giustificate. M'avessero ascoltato... figuriamoci. Questi badavano solo a sé stessi. Ma, ma, non è giusto lo stesso. Si sono comportati sempre male, con chi chiedeva lumi, in merito a svariate questioni di pubblico interesse. Mutismo, disinteresse, ricerca solipsistica di privati e micragnosi interessi. Vedere tanta gente solo alla resa dei conti, però, mi ha infastidito. E prima? Democrazia è partecipazione. E' assurdo pensare che il sistema democratico funzioni, dando una delega in bianco ogni tot anni, e ignorando la cosa pubblica nel frattempo. Pochissimo, nullo pubblico per tanti anni (coi vari Ceron, Tamiozzo, Beltrame ecc. contenti: meno controlli avevano, più le mani erano libere); e l'ultima sera, tutti a godere degli stracci volanti, a sentire discorsi inutili e risaputi epperò gonfi di acredine. No, così non va. Brutto segno anche per il futuro. Gli stessi che si lagnano della "crisi", nei suoi molteplici aspetti, son poi quelli che la coltivano ogni giorno. O si partecipa sempre, o mai. Altrimenti, vietato lamentarsi.

(Michele Storti)

R**SPECIALE PFAS...****...in paese****"PFAS - ACQUA - SALUTE - AMBIENTE" - 8 mesi dopo**

Il 10 maggio 2016 la Pro-Loco Brendola e la nostra Redazione, in collaborazione con "Il Giornale di Vicenza" e con il patrocinio delle Amministrazioni Comunali di Brendola e Montecchio Maggiore, hanno organizzato una serata informativa sull'importante e complessa tematica dell'inquinamento idrico da PFAS e sui relativi effetti per la salute e per l'ambiente. Tenuto conto che la tematica è ancora di grande e viva attualità, con continue evoluzioni, molteplici informazioni (spesso parziali e contraddittorie) e un altalenante ma persistente interesse collettivo, abbiamo chiesto ai relatori di quella serata una nota di aggiornamento su sviluppi e novità.

Pubblichiamo il riscontro pervenuto dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione Veneto (22/12/2016):

Risposta alla richiesta della Redazione di IN PAESE

Con riferimento alla Vostra richiesta, si comunica che tutti gli aggiornamenti disponibili in materia sono reperibili ai seguenti link.

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/tutela-acque-destinate-al-consumo-umano>

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/pfas>

Cordiali saluti

(Regione Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria)

riflessioni e idee...**...in paese**

Riceviamo (16/12/2016) e pubblichiamo:

Secondo ISDE gli studi della Regione Veneto sulla popolazione esposta ai PFAS non sono scientificamente attendibili

Il comitato direttivo ISDE Veneto ha esaminato la documentazione presentata durante la conferenza stampa del 22.7.2016 in cui sono stati esposti i risultati degli studi condotti dal Sistema Epidemiologico Regionale (SER) e dal Registro Tumori del Veneto (RTV) per valutare lo stato di salute della popolazione esposta alla contaminazione da PFAS. Nel comunicato stampa N° 1006 del 22/07/2016 della Regione Veneto si legge che: "Sul piano oncologico ed epidemiologico, l'inquinamento da sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) emerso nel 2013 in una vasta area del Veneto, ma in atto presumibilmente da almeno 20 anni, non ha portato al momento a rilevare un peggioramento del trend di salute dei cittadini nei territori mag-

MONDO LIBRO**Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola**

Gigi Paoli, *Il rumore della pioggia*; Viet Thanh Nguyen, *Il simpatizzante*; Maurizio De Giovanni, *Pane : per i bastardi di Pizzofalcone*; Matteo Strukul, *I Medici. Una dinastia al potere*; Matteo Strukul, *I Medici (2). Un uomo al potere*; John Grisham, *L'informatore*; Matteo Righetto, *La pelle dell'orso*; Lauren Weisberger, *Il diavolo vince a Wimbledon*; Francesca Del Rosso, *Breve storia di due amiche per sempre*; Lars Kepler, *Il cacciatore silenzioso*; Patricia Cornwell, *Caos*; Barbara Taylor Bradford, *La villa dei due destini*; Carlos Ruiz Zafon, *Il labirinto degli spiriti*; Donato Carrisi, *Il maestro delle ombre*; Corina Bomann, *L'anno dei fiori di papavero*; Alessandro Piperno, *Dove la storia finisce*; Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili : come Leopardi può salvarti la vita*; Camilla Lackberg, *Il segreto degli angeli*; Lia Levi, *Una bambina e basta*.

Consultazione catalogo e prenotazione libri e dvd su: <http://biblioinrete.comperio.it/>

(Samantha Santoliquido)

giornamente esposti." Del tutto analoga la valutazione dei risultati dello studio presentato dal Registro Tumori il 28 ottobre, riguardante la popolazione dei 21 comuni definiti come esposti a PFAS: "In conclusione, tutte le diverse tipologie di analisi effettuate non documentano una maggiore incidenza di tumori maligni nelle popolazioni considerate, rispetto ai valori medi regionali" (Comunicato nr. 1479-2016).

Non condividiamo le conclusioni del SER e del RTV per i seguenti motivi.

1. I risultati dello studio di mortalità 2007 - 2014 del Sistema Epidemiologico Regionale (SER), pur con i limiti dell'estensione temporale di soli otto anni, dimostrano un aumento di mortalità per alcune malattie non neoplastiche nelle zone contaminate: cardiopatie ischemiche sia negli uomini che nelle donne, rispettivamente +21% e +11%; malattie cerebrovascolari + 19% nei maschi; diabete mellito (+ 25%) e Alzheimer (+14%) nelle donne. Lo stesso studio del SER rileva inoltre nella popolazione dei 21 Comuni più inquinati, in entrambi i sessi, una prevalenza significativamente maggiore del riferimento regionale di dislipidemie e ipotiroidismo.

Queste sono malattie la cui eziopatogenesi è legata anche ai meccanismi d'azione degli interferenti endocrini, categoria di sostanze chimiche cui appartengono i PFAS. Lo studio SER ha sostanzialmente confermato i risultati della precedente indagine ISDE - ENEA che, analizzando i dati di mortalità di un periodo molto più lungo, 1980-2009, aveva evidenziato un eccesso statisticamente significativo di mortalità in entrambi i sessi per ogni causa e per diabete mellito, infarto acuto del miocardio e malattie cerebrovascolari; nelle femmine, aveva rilevato anche un eccesso statisticamente significativo di mortalità per malattia di Alzheimer e cancro del rene.

Non comprendiamo, quindi, come sia possibile, da una parte, affermare che "non si sia rilevato un peggioramento del trend di salute dei cittadini nei territori maggiormente esposti" e, dall'altra, attribuire a stili di vita l'eccesso di mortalità osservato, senza peraltro addurre alcuna prova a sostegno di tale affermazione che costituisce,

allo stato attuale, una mera opinione personale dell'autore dello studio; è d'altronde ben difficile ipotizzare che proprio nelle aree contaminate le persone abbiano uno stile di vita significativamente peggiore delle popolazioni limitrofe.

Probabilmente il trend non è aumentato perché lo stato della salute nei territori con l'acqua potabile e la catena alimentare contaminate per decenni dai PFAS è da sempre peggiore rispetto alle altre aree della regione e, in ogni caso, il SER non misura alcun trend. Questi risultati, tutt'altro che tranquillizzanti, imporrebbero, in ossequio al principio di precauzione sancito dalla normativa europea, l'adozione immediata di provvedimenti atti a:

a. eliminare l'esposizione della popolazione ai PFAS, quali l'approvvigionamento alternativo di acqua potabile (ovviamente garantendo il rifornimento di acqua destinata al consumo umano non inquinata), la sospensione della produzione e commercializzazione di alimenti contaminati, e
b. intraprendere, affidandoli ad esperti indipendenti, studi epidemiologici di tipo analitico. Entrambe le richieste sono state più volte avanzate da ISDE alle autorità regionali.

2. Un aspetto della questione, per nulla chiaro ma veramente importante, riguarda la definizione dei comuni "esposti": mentre nel documento tecnico allegato alla delibera 1517/2015 la popolazione esposta (circa 270.000 soggetti) era stata individuata come residente nei comuni in cui si era

PUNT REVISIONI

VICENTINO S.R.L.

NUOVA APERTURA A BRENDOLA**VIA ORNA 9/C****(VICINO CARROZZERIA STELLA):****SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-QUAD****PRENOTA AL NUMERO 0444/400354
AUTOFFICINE CONVENZIONATE A
BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -FOLETTO
LUIGI- MASSIGNAN FRANCESCO**

verificato in rete o in pozzi privati almeno un superamento dei limiti di performance per PFOA, PFOS o altri PFAS (PFOA >500 ng/L, PFOS >30 ng/L, altri PFAS >500 ng/L), la nota 203887 del 24.05.2016 del Direttore Generale Area Sanità e Sociale individua 21 comuni sulla base della ricostruzione della filiera acquedottistica, per una popolazione di 127.000 soggetti. Nella lista dei comuni entrano così tra gli esposti Alonte e Asigliano che nel 2013 non presentavano alcun superamento dei limiti e ne escono molti altri che invece li avevano superati, come, ad esempio, Vicenza che aveva livelli altissimi nel luglio 2013 (1600 ng/L di PFOA, 80 di PFOS e 1800 di altri PFAS). È grave a nostro parere che non siano resi pubblici i criteri utilizzati per questa nuova definizione dei comuni esposti.

3. Per quanto riguarda le malattie neoplastiche, osserviamo che:

a. Esiste un problema prioritario di affidabilità dei dati del Registro Tumori poiché i dati sicuramente certificati dalla IARC (Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro - OMS) si fermano al 2006. È quindi indispensabile sapere se i dati presentati alle conferenze stampa sono stati sottoposti alla IARC, come aveva dichiarato il responsabile del registro, e se sono stati accreditati.

Presentare i dati di un solo anno e relativi a una piccola popolazione è al di fuori di qualsiasi regola internazionale e nazionale dei registri e francamente dubitiamo sia stato fatto su dati validati dalla IARC.

b. Esiste anche un problema di credibilità scientifica dei criteri utilizzati nel disegno dello studio sui tumori nella "zona rossa". Infatti, fra tutte le molecole del gruppo PFAS, solo il PFOA è stato valutato dalla IARC come "possibile cancerogeno" per testicolo e rene. E dei 21 Comuni "esposti", due, Alonte e Asigliano, nel 2103 non presentavano inquinamento superiore ai limiti stabiliti dall'ISS per nessuna categoria di PFAS; in altri tre (Boschi sant'Anna, Minerbe e Roveredo di Guà), i limiti erano superati solo dal PFOS. Gli effetti cancerogeni dei PFAS sono stati quindi studiati su una popolazione in parte non esposta a sostanze classificate come cancerogene. Sorprendentemente, inoltre, per i 19 casi di

cancro del testicolo identificati sono riportati i tassi di incidenza in ognuno dei 21 comuni, quando è ovvio che in almeno due municipalità non possono esserci casi di cancro testicolare. Inoltre, nell'analisi dell'ASL 5 (reperibile nel sito RTV), risulta che il tasso di incidenza del cancro al testicolo è decisamente più alto del riferimento regionale: 11.3 su 100.000 rispetto a 7.1. E nella popolazione maschile di circa 20.000 soggetti residenti nella zona sud dell'ASL 6 sono stati rilevati 4 casi, che portano a un tasso ancora più alto, di circa 20 su 100.000. Ci risulta problematico, pertanto, condividere in questa situazione la dichiarazione attribuita al prof. Ruge, di essere "confidente in questi dati fino alle estreme conseguenze" e le conclusioni identiche riportate in entrambi gli studi regionali: "... da nessuna delle analisi effettuate è emersa alcuna evidenza di una maggiore incidenza di tumori a carico delle popolazioni esposte a PFAS, sia per le sedi oggetto (testicolo e reni) di particolare attenzione che per tutti i tumori."

4. Molte perplessità suscita infine, a nostro parere, la decisione della regione Veneto di finanziare con 100-150 milioni di euro l'anno per dieci anni, la "cosiddetta presa in carico" di parte della popolazione esposta che verrà sottoposta annualmente, per i prossimi dieci anni a visite mediche periodiche ed analisi di laboratorio." Premesso che i dettagli "della presa in carico" non sono stati finora pubblicati, la decisione di sottoporre oltre 100.000 persone ad analisi di laboratorio aspecifiche, senza contemporaneamente dosare i PFAS nel sangue dei partecipanti, non permetterà di stabilire eventuali correlazioni fra le patologie multifattoriali PFAS-associate né nel singolo caso né nell'intera popolazione studiata. Non si comprende perché "dalla presa in carico" della popolazione sarebbero esclusi i bambini sotto i 14 anni e gli adulti sopra i 65 anni, le donne gravide e i neonati, come già avvenuto per lo studio sul biomonitoraggio umano. Sembra quasi che, per le autorità regionali e statali, le fasce più suscettibili agli effetti tossici dei PFAS, non esistano o non siano meritevoli di attenzione. E quand'anche, fra dieci o più anni, fosse stabilita un'eventuale correlazione nei singoli individui fra patologie e

livelli ematici di PFAS, come giustificherebbero le autorità la decisione di aver lasciato ampie fasce della popolazione veneta esposte per un decennio a concentrazioni elevatissime di PFAS?

A nostro avviso gli obiettivi dello studio regionale potrebbero ugualmente essere perseguiti con un'indagine condotta mediante intervista telefonica dei partecipanti da ripetere annualmente, con notevole risparmio di risorse economiche.

In conclusione, la Regione Veneto con le sue strutture scientifiche (SER, Registro Tumori e altri registri), non appare in grado di affrontare con credibilità una situazione caratterizzata da notevole incertezza scientifica. Riteniamo, così come è stato fatto negli USA in occasione dell'inquinamento prodotto dalla DuPont, che si debba, attraverso un bando pubblico di ricerca, affidare ad esperti indipendenti la conduzione di studi analitici sulla popolazione esposta che affrontino i possibili molteplici effetti avversi di queste sostanze e chiariscano il ruolo causale di queste sostanze sulle patologie già rilevate negli studi descrittivi finora condotti.

(Vincenzo Cordiano

Presidente della sezione di Vicenza e Referente per la Regione Veneto dell'Associazione Medici per l'ambiente - ISDE Italia onlus)

**le scuole...
...in paese**

Riceviamo (03/01/2017) e pubblichiamo:

Ringraziamento dei genitori

I genitori della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato di Brendola ringraziano vivamente tutti coloro che con generosità hanno contribuito alla riuscita dei Mercatini di Natale fuori dalle parrocchie nelle domeniche precedenti le feste natalizie.

Chi ha allestito, chi ha messo a disposizione tempo e grande manualità, e naturalmente chi ha apprezzato!

Con il vostro aiuto, le offerte arricchiranno le scuole di materiale didattico e non, utile ai bambini che frequentano la scuola.

Un sentito grazie a tutti!

(inviato da Laura Molon)



**FALEGNAMERIA
MURARO**

Arredamenti su misura
Bio-arredamento
Manutenzioni

Tel. 0444 400 976
www.muraro.biz
Brendola (VI)

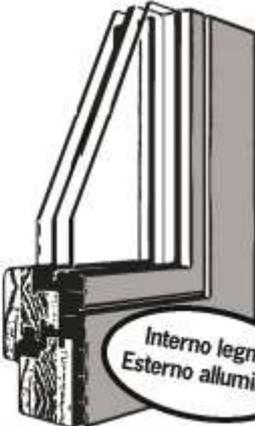
PRODUCIAMO

SERRAMENTI e PORTONCINI

IN LEGNO/LEGNO-ALLUMINIO

RISPARMIO FISCALE 65%
fino al 31/12/2016

- ✓ Preventivi gratuiti con possibilità di indagine termografica
- ✓ Eccellente isolamento termico e acustico
- ✓ Posatore certificato PosaClima



Interno legno
Esterno alluminio



manifestazioni...

...in paese

Riceviamo (04/01/2017) e pubblichiamo:

Il Canto della Stella a San Vito di Brendola



Iniziò nel lontano 1981 sostenuto dall'allora Parroco Don Efrem Gobbo.

Dopo 35 anni continua incessantemente il dolce canto, contornato da tantissimi auguri a tutte le famiglie delle nostre contrade, e non solo!! Perché da San Vito agli Arcisi, contra Batocchi, Cavecchie, corte Benedettina ecc..

Molti sono i ragazzi che ogni anno si susseguono travolti da tanta gioia, molte le generazioni passate su questo sentiero. Tanti, tanti, percorsi fatti a piedi, tra strade sentieri e qualche bosco, nelle fredde notti di Natale riscaldate dalle nostre voci, dai nostri sorrisi, dai nostri auguri.

Tra le famiglie, gli anziani e bambini, in cammino verso l'incontro che vuol essere un abbraccio alla nostra comunità, perché San Vito non è solo una frazione!!

È una famiglia!!

Ed ogni ultima canta, delle nostre cinque tappe finisce così:

Arrivederci ad un'altr annoooo.....

Arrivederci ad un'altr annoooo.....

Arrivederci ad un'altrannoooo... IN PAAAACCCEEEEE!!!

E questo, saluto di speranza lo vogliamo donare a tutti i Brendolani

(Rossano Zaltron)



VISITA PASTORALE DEL VESCOVO BENIAMINO ALL'UNITÀ PASTORALE SANTA MARIA BERTILLA DI BRENDOLA: da venerdì 27 a domenica 29 gennaio e da venerdì 3 a domenica 5 febbraio			
GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO	SERA
VENERDI 27 GENNAIO		14.45: Polo dell'Infanzia: bambini 15.30: insegnanti, nonni, Gruppo di Gestione 16.30: Casa di Riposo	18.00: S. Messa alla Casa di riposo e cena 20.30: Incontro di tutti i genitori dei ragazzi (Chiesa S. Michele)
SABATO 28 GENNAIO	9.30: Incontro dimensione orante-celebrativa (salone san Michele) 11.00: Incontro con l'amministrazione, il Consiglio Comunale (Sala Consigliare) 12.00: Pranzo in canonica	15.30: incontro ragazzi elementari (Chiesa S. Michele) 16.15: incontro ragazzi medie (Chiesa S. Michele)	18.30: S. Messa a Santo Stefano 19.30: Incontro Gruppi sposi, Battesimi, Fidanzati e Cena (San Vito)
DOMENICA 29 GENNAIO	10.30: S. Messa a San Michele 12.00: Pranzo in canonica 15.30: Cresima a S. Michele		
VENERDI 3 FEBBRAIO		16.00: Fattoria Massignani 17.00: Area sociale-culturale: Sala della comunità, casette, Proloco, In paese (Sala della Comunità)	18.30: Gruppo Ministeriale e cena insieme 20.30: Veglia diocesana per la vita a Madonna dei Prati
SABATO 4 FEBBRAIO	9.00: Incontro area formativa, catechistica, missionaria 10.30: Visita di alcuni malati nelle loro case 12.00: Pranzo in canonica	15.30: Incontro area caritativa- fraterna-solidale: Caritas gruppi di volontariato, Fidas, Sogit. (San Vito) 17.00: Incontro giovanissimi a Madonna dei Prati	18.00: Incontro artigiani, industriali, agricoltori (salone s. Michele) 19.00: Cena in canonica 20.30: Incontro CPU, Gruppo Ministeriale e Consigli Affari economici (Salone S. Michele)
DOMENICA 5 FEBBRAIO	9.00: S. Messa a San Vito 11.00: S. Messa a Madonna dei Prati		



manifestazioni...

...in paese

Riceviamo (07/01/2017) e pubblichiamo:



Brusa la vecia

Il Gruppo Alpini San Vito di Brendola vuole augurare a tutti i Brendolani un Buon 2017.

Lo facciamo da sempre con la popolare e folcloristica festa della BEFANA, definita anche "Brusa la Vecia".

Abbiamo l'onore d'incontrarla, toccarla e parlare con la nostra Befana, di solto la bruciano, Noi !! Dopo la nostra BEFANA

ci dona sempre tante cose dolci e buone ma soprattutto tanta luce e calore.

Vogliamo augurare a tutti di poter accogliere e raccogliere ogni giorno quest'ingrediente che potranno arricchire il vostro Anno. Evviva la Befana ed arriverci il prossimo anno!!

Sempre a San Vito di Brendola dalle ore 18.00.

(Rossano Zaltron)



CORSI DI ITALIANO

DURATA TOTALE DI OGNI CORSO: 12 ORE

INIZIO CORSO : MERCOLEDI 18 GENNAIO 2017
FINE CORSO : MERCOLEDI 26 APRILE 2017
DALLE ORE 15:00 ALLE ORE 17:00

IL COSTO DI OGNI CORSO È DI 30,00€

I CORSI SI SVOLGERANNO PRESSO
L'ISTITUTO SILVIO CECCATO
P.LE COLLODI, 7, ALTE CECCATO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

TEL. 3468478140 - 3279442789

(si prega di chiamare dopo le ore 15.00)



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

MyLiteLed

ILLUMINARE CON I LED

**PRODOTTI A LED PER AMBIENTI PRIVATI,
COMMERCIALI E INDUSTRIALI**

VIA ORNA 2/B, BRENDOLA (VI) | 0444 821261
MYLITELED.COM



PRO LOCO BRENDOLA

ORGANIZZA

Cena del

Tesseramento



Sabato 04 Febbraio 2017 – Ore 20.00

Programma:

- ✓ La cena sarà l'occasione per scambiarsi impressioni e pareri sull'anno passato e su quello che verrà e per passare una serata in allegria, con buona cucina e tanto divertimento.
- ✓ Tutti i partecipanti alla cena riceveranno la tessera UNPLI 2017 che dà diritto a molteplici sconti durante l'anno.



Anche quest'anno è disponibile la carta ricaricabile! Scopri le novità!

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Segreteria Pro Loco:

Tel\Fax 0444\601098 – 349 8564654

(aperta Mercoledì dalle 20.00 alle 21.30)

www.prolocobrendola.it – info@prolocobrendola.it

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 25,00 a persona

Anticipo: € 10,00

La quota comprende cena e UNPLI Card 2017.

ISCRIZIONI ENTRO IL 28 GENNAIO



Unità Pastorale "S. Bertilla" Brendola - Parrocchia di San Michele Arcangelo
Sede legale: Via Papa Pio XII, 1/3 - 36040 Brendola (VI) - Tel/Fax 0444 400844 C.F. 95013730247 P. IVA 03511000246



POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO

Via Martiri delle Foibe, 10 - 36040 Brendola (VI) - Tel/Fax 0444/409169 - 400795
Sito: www.scuoleinfanziaibrendola.it - Email: info@scuoleinfanziaibrendola.it

ISCRIZIONE APERTE !!!

DA LUNEDI' 16 GENNAIO 2017 A VENERDI' 24 FEBBRAIO 2017

OPEN DAY

GENITORI E BAMBINI
ALLA SCOPERTA DEL POLO
DELL'INFANZIA DI BRENDOLA,
VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 10

Nido Integrato:

**Lunedì 16 gennaio 2017 ore 18.00 -
19.00**

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato:

**Sabato 28 gennaio 2017 ore 9.30 -
11.30**



Un'occasione per incontrare e conoscere l'équipe educativa e visitare gli spazi della nostra Scuola, organizzata in un'unica struttura integrata e funzionale.

- ⇒ A chi è rivolta l'iniziativa? A tutte le famiglie con bambini (da 0 a 5 anni) interessate a conoscere il servizio e intenzionate a presentare domanda di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia o al Nido Integrato.
- ⇒ Cosa faremo insieme? Le Educatrici e le Insegnanti accoglieranno i bambini e i loro genitori accompagnandoli alla scoperta del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia, mostrando i locali, gli spazi e le attrezzature e fornendo tutte le informazioni riguardanti la didattica e i percorsi di arricchimento formativo con docenti interni ed esterni attualmente attivati.

VENITE A CONOSCERCI!!!

LE ISCRIZIONI PER L'A.S. 2017/2018 SARANNO APERTE DA LUNEDI' 16 GENNAIO 2017 FINO

A VENERDI' 24 FEBBRAIO 2017 PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA

Orario lunedì-martedì-giovedì- venerdì 8.00-12.30, mercoledì 8.00-12.00 e 15.30-18.30

Tel. 0444/409169 - E-mail: segreteria@scuoleinfanziaibrendola.it



Sala della Comunità di Brendola



Info: Sala della Comunità

Tel. 0444/401132 - Cell. 339/5060122

Via Carbonara, 28 Vò di Brendola (VI)

www.saladellacomunita.com

email : info@saladellacomunita.com

PROGRAMMA DI GENNAIO 2017

<p>TEATRO Sabato 14 gennaio 2017, Ore 21:00 UN FRACO E 'NA SPORTA <i>Storie e canzoni par non desmentegare el nostro dialeto!</i></p>	<p>CINEMA Domenica 29 gennaio 2017, Ore 15:30 e 18:00, Domenica 5 febbraio 2017, Ore 15:30 e 18:00 OCEANIA <i>Ascolta il richiamo del mare</i></p>
<p>CINEMA Domenica 15 gennaio 2017, Ore 15:30, Sabato 21 gennaio 2017, Ore 21:00, Domenica 22 gennaio 2017, Ore 15:30 ROGUE ONE: A STAR WARS STORY <i>Una ribellione costruita sulla speranza</i></p>	<p>EVENTI Mercoledì 1 febbraio 2017, Ore 20:30 SERATA CON DOTT. LOMBARDO <i>Incontri scuola-genitori: Dott. Lombardo (ingresso libero)</i></p>
<p>SPORT Sabato 21 gennaio 2017, Ore 15:00 CARPI - VICENZA <i>Campionato di Calcio serie B - in diretta su maxi schermo</i></p>	<p>CINEMA Giovedì 2 febbraio 2017, Ore 21:00 TORNO DA MIA MADRE <i>Siete davvero sicuri di conoscere vostra madre?</i></p>
<p>CINEMA Giovedì 26 gennaio 2017, Ore 21:00 SULLY <i>La storia del pilota che compì il miracolo sull'Hudson</i></p>	<p>MUSICA Sabato 4 febbraio 2017, Ore 21:00 GREEN DONKEY <i>I Modena City Rumpblers incontrano l'Irlanda</i></p>
<p>SPORT Sabato 28 gennaio 2017, Ore 15:00 VICENZA - SPAL <i>Campionato di Calcio serie B - in diretta su maxi schermo</i></p>	<p>CINEMA Giovedì 9 febbraio 2017, Ore 21:00 IO, DANIEL BLAKE <i>Sono un cittadino, niente di più, niente di meno!</i></p>
<p>TEATRO Sabato 28 gennaio 2017, Ore 21:00 MANCO ARROGANSIA E TUTTI CONTENTI <i>Sosteniamo l'umiltà!</i></p>	<p>TEATRO Sabato 11 febbraio 2017, Ore 21:00 COPA LA VECIA <i>Quanti killer servono per eliminare la zia?</i></p>



22^a edizione VO' ON THE FOLKS 2017

E' pronto il programma di Vo' on the Folks 2017; abbiamo cercato come sempre di mettere insieme nel programma la vera tradizione di world music ed ensemble musicali di grande taratura musicale, coinvolti in generi più moderni ma con affinità al nostro mondo, allo stile che ha sempre contraddistinto la rassegna Brendolana e il filone della musica celtica che da sempre è il punto di forza di Vo' on the Folks. Mai come quest'anno abbiamo voluto portare alcune figure femminili di grande spessore caratteriale che con la loro personalità in scena hanno, a nostro avviso, un passo in più nella perenne scalata alla qualità della Rassegna.

I due aspetti che caratterizzano il nostro lavoro sono la qualità musicale e la tradizione nell'innovazione, e per questo l'edizione di quest'anno deve essere bilanciata seguendo questi che sono i nostri concetti artistici.

In apertura il 4 febbraio abbiamo il piacere di avere sul palco di Vo' , due dei musicisti più rappresentativi del mondo della musica popolare ma bene radicati nel tessuto musicale moderno; si tratta di Francesco Fry Moneti e Franchino D'Aniello dei Modena City Ramblers, ensemble che più di ogni altro è riuscita a fondere insieme la passione per la musica irlandese, lo stile di Manu Chiao e il rock all'italiana. Si esibiranno con altri due importanti musicisti dell'area folk celtica italiana proponendo un gruppo creato proprio per Vò On The Folks, i Green Donkeys.

A seguire due serate il 18 febbraio ed il 4 marzo, con due artiste fra le più significative della scena world-music internazionale. La prima il 4 marzo è Mercedes Peon dalla Galizia, personaggio che con i numerosi premi vinti e con la sua forte personalità mette sul palco tutta la passione per la musica globale e la tradizione all'elettronica usata in loop da lei stessa creati in concerto. Prima di lei ci saranno le "Quintana" di Katerina Gannudi e Ilaria Fantin a presentare il loro lavoro.

A seguire il 4 marzo avremo Yaite Ramos in arte "La Dame Blanche", musicista cubana, figlia di Jesus "Aguaje" Ramos, direttore musicale del Buena Vista Social Club. Il suo immancabile sigaro cubano speriamo non metta in difficoltà le misure antincendio del Teatro. A conclusione della Rassegna non potevamo non fare un viaggio in Irlanda; ci accompagneranno le Friel Sisters il 18 marzo.

Prenotate un posto in prima fila per un viaggio fra colori, suoni e visioni targato "on the folks"!

Anzi, vuoi fare un dono ad una persona cara?

Regala un concerto e viene a trascorrere un sabato sera con la musica del mondo.

- 4 febbraio ore 21

Green Donkey (Italia)

Serata speciale con 2 membri dei Modena City Ramblers, Franco D'Aniello, del nucleo originale dei Modena, e Francesco Moneti. Proporranno un repertorio vario che li porterà agli inizi della loro carriera quando, innamorati della musica irlandese, suonavano nei pub e nei locali dell'Emilia. I due amici sono oramai in pianta stabile nel gruppo e vantano un numero enorme di concerti dal vivo e di incisioni oltre alle collaborazioni con i più grandi musicisti del mondo folk-rock internazionale fra tutti citiamo Bob Geldof e Kocani Orkestar ma anche Billy Bragg e Goran Bregovic e incredibili produzioni artistiche come quella di Peter Welsh, già produttore di Peter Gabriel e Simple Minds. Saranno accompagnati da 2 altri musicisti dell'area celtica del gruppo romano degli Irish Spinners, Gianluca Spirito e Gianni Di Folco. Le sonorità folk di chitarre, bouzouki, violino, flauti, fisarmonica e voci la faranno da padroni ma aspettiamoci anche qualche sorpresa nella serata visto il background del gruppo e la grande capacità interpretativa.

Sala della Comunità

L'ANGOLO DELLA MUSICA

Sala
Comunità
Vo' di Brendola



GREEN DONKEY



MERCEDES PEON / QUINTANA



LA DAME BLANCHE



THE FRIEL SISTERS



SE I CINEPANETTONI NON SONO PROPRIO IL TUO FORTE...

D'accordo, ti abbiamo un po' "fregato", questo articolo non parla di cinepanettoni e non è un sermone, ma almeno caro lettore o lettrice, stai leggendo questo breve articolo. Vogliamo ricordare e/o informare che **Giovedì 26 gennaio alle 21** comincia la terza stagione invernale della rassegna cinematografica "Vo' al Cinema" presso la Sala della comunità. Ti aspettiamo naturalmente con una rassegna di 10 imperdibili film, tutti alle ore 21, che potrai vedere a un prezzo modico, soprattutto se si sceglie l'opzione abbonamento, con Dolby Surround e soprattutto vicino casa. Ecco il programma:

Giovedì 26 gennaio: SULLY

La storia del pilota che compì il miracolo sull'Hudson

Giovedì 2 febbraio: TORNO DA MIA MADRE

Siete davvero sicuri di conoscere vostra madre?

Giovedì 9 febbraio: IO, DANIEL BLAKE

Sono un cittadino, niente di più, niente di meno!

Giovedì 16 febbraio: NERUDA

Una fuga che cambiò il destino di un paese

Giovedì 23 febbraio: PELLE DELL'ORSO

Da padre a figlio, una dichiarazione d'amore alle nostre Dolomiti

Giovedì 2 marzo: LA LA LAND

La realtà non è all'altezza dei nostri sogni...

Giovedì 9 marzo: MANCHESTER BY THE SEA

Una miscela straordinaria di amore, rabbia, tenerezza e sottile umorismo

Giovedì 16 marzo: SING STREET

Negli anni '80 l'amore era tutta un'altra Musica!

Giovedì 23 marzo: E' SOLO LA FINE DEL MONDO

Il capolavoro del nuovo regista fenomeno Xavier Dolan

Giovedì 30 marzo: BENVENUTI...MA NON TROPPO

E se fossi costretto a condividere il tuo appartamento?

In aggiunta **FUORI RASSEGNA:**

Giovedì 6 aprile: CRONACA DI UNA PASSIONE

Una storia d'amore interrotta da una realtà fatta di crisi, cartelle di Equitalia e disperazione

Generi e storie diverse. Registi famosi da Eastwood a Loach, a enfant prodige come Xavier Dolan. Papabili premi Oscar e film di nicchia. Commedie francesi per ridere e riflettere. Non ci siamo fatti mancare niente! Anzi sì, i cinepanettoni !!

Vi aspettiamo.

Sala della comunità

L'ANGOLO DEL CINEMA

Sala della Comunità
Vo' di Brendola

I primi tre appuntamenti:



Sully



Torno da mia madre



Io, Daniel Blake

Vuoi fare un dono ad una persona cara?

Regala un abbonamento alla rassegna del Cineforum, Vo' al Cinema, e viene a trascorrere in compagnia un giovedì sera con i più bei film d'autore.

BUONO REGALO per 1 ABBONAMENTO

Sala della Comunità di Vo' di Brendola

WinSala

con la collaborazione
Comune di Brendola
Assessorato alla Cultura

VO' AL CINEMA

RASSEGNA INVERNALE 2017 DI FILM AL GIOVEDÌ

Fatto trenta ... facciamo trentuno!

Come Papa Leone X anche la Sala della Comunità non si ferma! Ed ecco sfornata la 31a rassegna 2017, protagonista il divertimento in tante salse diverse, per un pubblico fedele che conta un numero crescente di abbonati fissi.

Vuoi fare un dono ad una persona cara?

Regala un abbonamento di teatro e viene a trascorrere un sabato sera col buon umore.

- Sabato 14 gennaio, ore 21

**Il Gruppo Teatrale La Trappola di Vicenza presenta:
UN FRACO E 'NA SPORTA**

Il dialetto veneto, la nostra madre lingua ricca di sfumature e termini in traducibili, è protagonista di questo reading fatto di poesie, letture comiche e canzoni.

Sei attori, una chitarra e un'armonica accompagnano il pubblico in uno scanzonato e spiritoso percorso tra le tradizioni culinarie venete, dove non possono certo mancare polenta e bacalà, soppresa, pasta e fasioi, el mandolato ... e tanto vin!

Il sentire veneto viene raccontato anche attraverso proverbi, modi di dire, storielle e barzellette sulle done, l'amore, la vita da maridà, la suocera, ma anca i fioi, el paroco, le bestie che nostro Signore ga' creà... insomma "un fraco e 'na sporta" de storie e de cansòn par non desmentegare el nostro dialetto!

- Sabato 28 gennaio, ore 21

**Marco e Pippo - l'unico duo che è un trio - presenta:
MANCO ARROGANSÀ E TUTTI CONTENTI**

Ci sono poche certezze nella vita di Marco, Pippo e Gaetano: il calcio, la passione, il buon cibo delle sagre, il buon colesterolo nel sangue, l'amore per l'aradio, lo studio dell'italiano, i Pitura Freska, l'attività fisica intensa, le bugie sull'attività fisica intensa, i capelli bianchi di Gaetano, la puntualità di Marco e l'abbigliamento di Pippo.

Ma la certezza più grande che li ha uniti nel tempo come tre fratellini è ... che senza arrogansa, il mondo sarebbe decisamente migliore. Sosteniamo l'umiltà. Abbasso l'arrogansa. Lo spettacolo parla di tante cose che non stiamo qui a dirvi perché se volete venite a vederlo, se no state a casa. Non è che possiamo star qua a convincervi, abbiamo anche altro da fare noi. Fate quello che volete insomma. Comunque il concetto è che la gente arrogante non ci piace. Ok?! Si però ... manco arrogansa!

- Sabato 11 febbraio, ore 21

**Nautilus Cantiere Teatrale di Vicenza presenta:
COPA LA VECIA**

Commedia Brillante in Lingua Veneta

In una famiglia di origini contadine, la proprietà di campi e vigne è stata ereditata da Nena, una vecchia turchia, irosa e alquanto sbadata.

Il fratello Pippo, discendente di quel ramo della famiglia dedito all'industria, ultimo erede di capostipiti un po' troppo spendaccioni, si trova in gravi difficoltà economiche causa una malandata fabbrica di rubinetti. Per salvarsi dalla bancarotta cerca di concludere una mediazione con lo scopo di vendere le proprietà terriere della sorella ad una grande fabbrica di automobili, ma la vecchia rifiuta, e qui iniziano davvero i guai. La furba e losca cameriera Viviana riesce ad instillare in Pippo e sua moglie l'idea che l'unico modo per venire fuori dal grandissimo guaio sia... far fuori la vecchia! Dopo alcuni maldestri tentativi andati a vuoto, i protagonisti decidono quindi di chiedere l'aiuto di un killer, ma la vicenda si complica ulteriormente causa la visita inaspettata di un misterioso gentiluomo napoletano che viene coinvolto nei piani criminali.

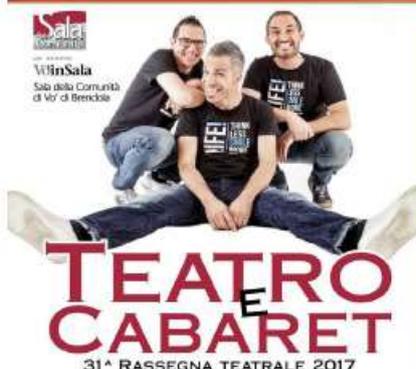
Sala della Comunità

L'ANGOLO DEL TEATRO

Sala
Comunità
Vo' di Brendola



BUONO REGALO per 1 ABBONAMENTO



L'ANGOLO DELLA
CURIOSITA'

Sala
della
Comunità
Vo' di Brendola

Una preghiera ... in stato di grazia

Fiona va a vivere nel castello di Lord Farquaad, Shrek torna da solo alla sua casa e con Ciuchino il rapporto è ai minimi termini: in questo toccante momento del famoso film d'animazione i giovani spettatori vengono accompagnati dalle note struggenti di una canzone, una delle più famose della storia della musica. E' l'Hallelujah di Leonard Cohen; una preghiera, una poesia che con Shrek guadagnò paradossalmente una seconda giovinezza.

La canzone di Cohen ha però una storia travagliata, quasi maledetta. La prima versione era orribile, la seconda ancora peggio. Leonard raccontò di notti in bianco, di capocciate sul pavimento della camera d'albergo e di oltre cinque anni di tormenti perché non riusciva a trovare il bandolo della matassa.

Alla fine, nel 1984, Cohen si decise a registrarla, ma la sua casa di distribuzione si rifiutò di pubblicarla; trovò allora un'etichetta indipendente ma fu un fiasco: Hallelujah era orrenda. Cohen era ossessionato da quella canzone e continuò a rimaneggiarla cambiando i testi ed i ritmi, portandola in tour in versioni sempre diverse. Un'esibizione allungata all'inverosimile nel 1988 venne eseguita in un concerto dove tra il pubblico c'era John Cale, leggendario fondatore con Lou Reed dei Velvet Underground. Cale chiese a Leonard di farne una cover e si vide recapitare 15 pagine di testi irrilevanti; John trovò la giusta musicalità, asciugò i testi e nacque il brano che oggi conosciamo, ma nonostante ciò anche questa versione rimase senza successo nell'album del 1991 "I'm your fan".

Tra i pochissimi che acquistarono quel disco c'era una ragazza, Janine, che ospitava a Brooklyn nel suo appartamento uno semiconosciuto cantante di nome Jeff Buckley. Jeff, figlio orfano del cantautore Tim Buckley, s'innamorò di Hallelujah e la propose in un minuscolo bar della Grande Mela; pochi giorni dopo l'esibizione fruttò un contratto per il suo primo (e unico) album registrato in studio: "Grace". Grazia.

Grace non è un album qualsiasi. Ancora oggi molti artisti, tra i quali i Coldplay, Ryan Adams, Damien Rice, i Muse, i Radiohead, dichiarano di essersi fatti influenzare da quell'album di Buckley.

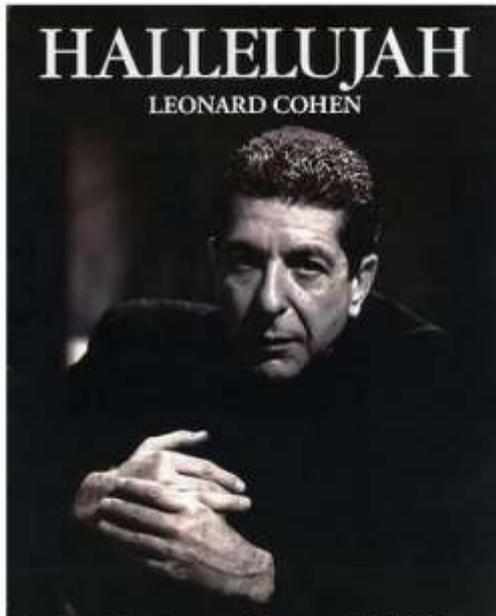
Tra i più entusiasti di Grace ci sono Jimmy Page e Robert Plant (mitici componenti dei Led Zeppelin) che definirono l'album "il disco preferito del decennio", Bob Dylan che elesse Jeff come "uno dei più grandi compositori degli anni '90" e David Bowie che in un'intervista dichiarò che Grace era uno dei 10 album che si sarebbe portato con sé su un'isola deserta.

L'Hallelujah di Buckley era strepitosa ed è ad oggi la più famosa e riuscita esecuzione del brano di Cohen. Ma questa, l'abbiamo detto, è una canzone maledetta; infatti, quando uscì nel 1994 Grace fu un insuccesso in buona parte del mondo, tranne solo in Francia e in Australia.

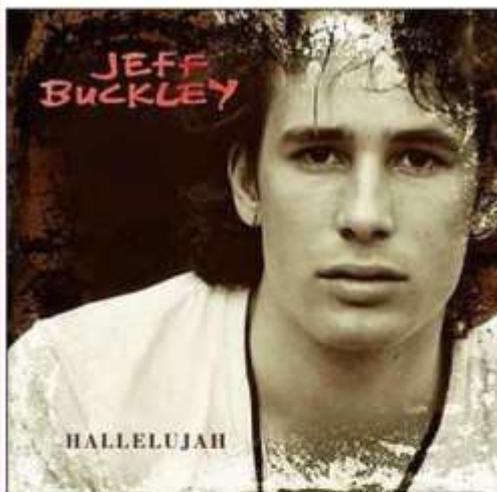
Un tragico incidente, tre anni dopo, cambiò la storia: Jeff Buckley, appena trentenne, morì annegato il 29 maggio 1997 a Memphis, mentre faceva il bagno in un canale del Mississippi. L'emozione fortissima per questa prematura perdita generò uno straordinario successo postumo di Grace ed il mondo scoprì finalmente l'Hallelujah di Jeff Buckley. Da lì in poi le versioni della canzone di Cohen non si conteranno più, tanto da arrivare a oltre 200 cover: un abuso criminale, come lo definirà la stampa specializzata nel 2012. Cohen stesso nel 2009 chiese di porre fine alla continua produzione di nuove versioni, ma ormai Hallelujah di Cohen/Buckley era divenuta la preghiera di tutti.

Alla fine dello scorso 2016 la storia dei due si è nuovamente incrociata: Cohen ci ha lasciato il 7 novembre all'età di 82 anni, mentre Jeff è stato ricordato il 17 dello stesso mese nel 50° anniversario della sua nascita e tutto il mondo della musica è tornata a parlare di questa Preghiera che continua a vivere il suo magico momento di Grazia.

Sala della comunità



Negli anni '80 Leonard incontrò Bob Dylan, che divenne il primo fan della canzone: "Quanto tempo hai impiegato a scriverla?" chiese Dylan a Cohen. "Due anni- rispose con una bugia Leonard- e tu quanto ci hai messo con 'I and I' dell'album Infedels?" "15 minuti" chiosò imbarazzato Bob.



Bono degli U2 ha definito Jeff Buckley "una goccia pura in un oceano di rumore". La frase è divenuta il titolo di una biografia di Jeff Apster, giornalista di Rolling Stone e critico musicale.

Sala della Comunità Sala della Comunità di Vo' di Brendola

un evento **WinSala**

con la collaborazione **Comune di Brendola Assessorato alla Cultura**

VO' AL CINEMA

RASSEGNA INVERNALE 2017 DI FILM AL GIOVEDÌ

BIGLIETTO INTERO 5,00 euro / BIGLIETTO RIDOTTO 4,00 euro (ragazzi fino a 14 anni)
 ABBONAMENTO 10 FILM 30,00 EURO
 PER LA RASSEGNA VO' AL CINEMA NON È PREVISTA LA PRENOTAZIONE ON LINE

Giovedì 26 gennaio ore 21.00		SULLY La storia del pilota che compì il miracolo sull'Hudson
Giovedì 2 febbraio ore 21.00		TORNO DA MIA MADRE Siete davvero sicuri di conoscere vostra madre?
Giovedì 9 febbraio ore 21.00		IO, DANIEL BLAKE Sono un cittadino, niente di più, niente di meno!
Giovedì 16 febbraio ore 21.00		NERUDA Una faga che cambiò il destino di un paese
Giovedì 23 febbraio ore 21.00		LA PELLE DELL'ORSO Da padre a figlio, una dichiarazione d'amore alle nostre Dolomiti
Giovedì 2 marzo ore 21.00		LA LA LAND La realtà non è all'altezza dei nostri sogni...
Giovedì 9 marzo ore 21.00		MANCHESTER BY THE SEA Una miscela straordinaria di amore, rabbia, tenerezza e sottile umorismo
Giovedì 16 marzo ore 21.00		SING STREET Negli anni '80 l'amore era tutta un'altra Musical!
Giovedì 23 marzo ore 21.00		È SOLO LA FINE DEL MONDO Il capolavoro del nuovo regista fenomeno Xavier Dolan
Giovedì 30 marzo ore 21.00		BENVENUTI... MA NON TROPPO E se fossi costretto a condividere il tuo appartamento?
Giovedì 6 aprile ore 21.00		CRONACA DI UNA PASSIONE Una storia d'amore interrotta da una realtà fatta di crisi, cattelle di Equitalia e disperazione

FUORI RASSEGNA

Sala della Comunità

un evento **WinSala**

Sala della Comunità di Vo' di Brendola

con la collaborazione **Comune di Brendola Assessorato alla Cultura Pro Loco di Brendola**

TEATRO E CABARET

31ª RASSEGNA TEATRALE 2017

Sabato 14 gennaio, ore 21
Il Gruppo Teatrale La Trippola di Vicenza presenta
UN FRACO E 'NA SPORTA
Storie e canzoni per non desmentegare el nostro dialetto!

Sabato 25 marzo, ore 21
Compagnia del Piccolo Borgo Antico di Treviso presenta
SE NO JERA PAR L'ACQUA DEL PIAVE E PAR EL RABOSO DEE GRAVE...
Ovvero le vicende della Grande Guerra vissute da un poese di retrovia

Sabato 28 gennaio, ore 21
Marco e Pippo - l'unico duo che è un trio presenta
MANCO ARROGANSIA E TUTTI CONTENTI
Sosteniamo l'umidità!

Sabato 8 aprile, ore 21
La Bottega Teatrale di Pappamondo di Brendola presenta
DEL VERO AMORE
La Passione secondo Maria

Sabato 11 febbraio, ore 21
Nautilus Cartiere Teatrale di Vicenza presenta
COPA LA VECIA
Quanti killer servono per eliminare la zia?

Sabato 25 febbraio, ore 21
Compagnia Teatrale Lo Scigno di Vicenza presenta
IL CLAN DELLE VEDOVE
Vivere felici la solitudine è uno stato di grazia

Sabato 11 marzo, ore 21
Associazione culturale Cartiere Invisibili di Verona presenta
VENEZIA VENEZIA...
Bogatele all'antica

Ingresso singolo spettacolo: **INTERO 8,00 euro**
RIDOTTO (ragazzi fino a 14 anni) 4,00 euro
Abbonamento ad 11 spettacoli: **INTERO 40,00 euro**
RIDOTTO (sala, Pro Loco e ragazzi fino a 14 anni) 20,00 euro
I biglietti, con posto numerato saranno in vendita presso il Mito della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola e presso la Sala il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00.
È possibile prenotare e pagare con il sistema PayPal per mezzo del sito internet con ritiro del biglietto al momento stesso della prima dell'evento dello spettacolo.

Sala della Comunità di Vo' di Brendola
Via Carbonara, 28 - 36040 Vo' di Brendola (VI) - Tel. e fax 0444 401132
www.saladellacomunita.com - info@saladellacomunita.com



manifestazioni...

...in paese

Riceviamo (08/01/2017) e pubblichiamo:

Pietro Chevalier ,Brendola a Padova



Nei Musei Civici di Padova fino al 26 febbraio 2017 è aperta una rara mostra sull'illustratore veneto Pietro Chevalier (Corfu' 1795-Padova 1864); è esposta a colori la famosa stampa della metà dell'800 con LA CROCE BIANCA in Brendola, TRA I BERICI. Stampa per noi brendolani famosissima, per aver messo nel circuito romantico del Gran Tour o delle notevoli cose da vedere in Italia, anche il nostro bel paesino. Certo che se arrivò fino a Brendola fu attratto dalle dimore patrizie abitate dai Piovene, dai Maluta ai Fogaroli al Morsolin dove si tenevano salotti artistici e letterari e la leggenda dell'omicidio di un vescovo del trecento affascinava alquanto, specialmente in quel contesto di delizie storiche che Brendola alta ancora proponeva. L'illustratore Chevalier arricchisce la veduta reale di caprette e viandanti, di arbusti e annotazioni archeologiche anche inesatte, mette mattoni alla base della croce che è un monolite in pietra. Ma la suggestione dell'insieme è straordinaria, quasi una scenografia di un'opera lirica di Verdi. La Croce Bianca sta ancora lì e anche il retro della villa Veronese e l'arco di passaggio con tettoia che conduce al parco superiore è tutt'ora riconoscibile. La croce è invece stata spezzata e restaurata ma relegata dietro una rete da pollaio normalmente invasa dai rovi, il cartello più che spiegarla la nasconde! ...il portale Giroto, unico esempio del genere, siamo nel '400, ancora esistente è ormai sepolto e divelto dalle piante. Un omaggio al luogo e al suo illustratore con un economico e dignitoso restauro sarebbe quantomeno necessario e urgente.

(Guerrino Lovato)



manifestazioni...

...in paese

Riceviamo (10/01/2017) e pubblichiamo:

**Concerto Roberto Balbo
28.01.2017 al Teatro Indipendente Spazio Kitchen di Vicenza"**

Ricomincia Sabato 28 Gennaio 2017 alle ore 21.00 presso il Teatro Indipendente "SPAZIO KITCHEN" di Vicenza (sito in Via dell'Edilizia, 72) il tour del cantautore Roberto Balbo che prende il nome dall'omonimo album "La rotta imprevista". Sarà una serata piena di ospiti e musica dove si passerà da un'atmosfera intima ed acustica fino a toccare le corde di brani molto più rock e spumeggianti! Al fianco di Roberto, oltre al fantastico STAFF di ragazzi che lo aiutano a costruire ed adibire lo spettacolo al meglio, ci sa-

ranno come sempre il fratello Mirko Balbo alle tastiere, Giuseppe Ceretta alla batteria, Fabio Agosti al basso e la new entry "brendolana" Luca Gennari alle chitarre.

VISTA LA POCA CAPIENZA DEL TEATRO (MASSIMO 99 POSTI !!) SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE DEL BIGLIETTO!

Per informazioni e prenotazioni i contatti sono :

Silvia Maran 3480305220
Anna Rigolon 3349413647
Vi aspettiamo numerosi!!

(Roberto Balbo e STAFF)

THE END L'ultima pagina...
...in paese



SABATO
28
GENNAIO 2017
ore 21.00

KITCHEN TEATRO INDIPENDENTE
Via Dell'Edilizia, 72
36100 Vicenza (VI)

Per Info e Prenotazioni:
Anna 334 9413647
Silvia 348 0305220

oppure cerca la Pagina Ufficiale:
ROBERTO BALBO



Roberto Balbo, è un giovane cantautore vicentino di 26 anni. Co-autore di "Mezzo Respiro" il brano portato a Sanremo 2016 dal gruppo musicale "Dear Jack". Ad aprile è uscito il suo primo EP intitolato "La Rotta Imprevista" prodotto e distribuito da This Play Music.